

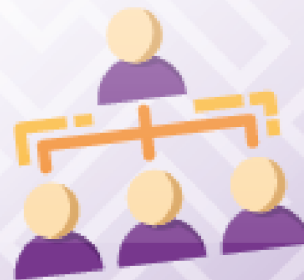


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VERTOVA

BGIC888008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VERTOVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 139** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 140** Moduli di orientamento formativo
- 143** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 222** Valutazione degli apprendimenti
- 234** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 241** Aspetti generali
- 258** Modello organizzativo
- 260** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 261** Reti e Convenzioni attivate
- 263** Piano di formazione del personale docente
- 265** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Pur in un contesto socio culturale di livello basso, appare evidente l'attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali. La rete di servizi per la certificazione appare di notevole efficienza. Il contesto economico risulta essere attrattivo, fornendo la possibilità di una scalata sociale di cui altri contesti sono privi.

Vincoli:

Il numero di studenti con disabilità risulta inferiore al riferimento nazionale. Il numero di studenti con DSA risulta superiore alla media nazionale ma paragonabile al riferimento regionale. Non risultano famiglie con entrambi i genitori disoccupati. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono in aumento, ma significativamente inferiori alla media della regione. Lo status socio economico delle famiglie risulta essere basso o medio basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione risulta essere molto inferiore alla media nazionale. Si ribadisce l'attrattività del nostro territorio dal punto di vista lavorativo. Nel corso degli anni si è cercato sempre di coinvolgere enti e associazioni del territorio per sviluppare progetti utili a favorire l'integrazione, la partecipazione e la cooperazione.

Vincoli:

Il tasso di immigrazione risulta superiore alla media regionale. Le esigue risorse economiche a disposizione della scuola rendono problematica l'integrazione linguistica degli alunni NAI.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Grazie ai finanziamenti dei PNRR le dotazioni tecnologiche della scuola appaiono adeguate. la scuola dispone essenzialmente dei finanziamenti statali. I comuni forniscono un servizio per il raggiungimento dei plessi da parte degli utenti. In tutti i comuni sono presenti servizi di assistenza sociale anche per la scuola. Gli educatori richiesti vengono messi a disposizione, tuttavia qualche volta con delle limitazioni importanti di orario. Esistono spazi compiti forniti da associazioni ed enti del territorio (oratori).

Vincoli:

Gli edifici scolastici risultano vetusti e poco adatti al numero delle utenze. I comuni finanziano il Piano di Diritto allo Studio in maniera propositiva ed adeguata; abbiamo anche una compartecipazione alle spese per alcuni corsi da parte delle famiglie. Le strutture sportive legate alla scuola appaiono in molti casi piccole e poco adatte alla pratica sportiva. Sarebbe necessario innovare gli arredi della scuola secondaria di 1° grado per consentire ai docenti di svolgere modalità didattiche differenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente della scuola risulta essere di esperienza soprattutto nella scuola primaria. La segreteria è composta da personale di lunga e stabile esperienza sul campo e coperta in ogni settore specialistico. Le competenze dei docenti della scuola secondaria appaiono di ottimo livello in termini di competenze professionali e didattiche.

Vincoli:

Il personale utilizzato per il sostegno è in molti casi privo delle qualifiche necessarie; e risulta di difficile reperibilità.

Il numero di supplenti su cattedre annuali quindi risulta essere elevato.

Un approfondimento è possibile sul sito della scuola, al seguente indirizzo mail:

<http://www.icvertova.edu.it/>



dove è possibile la visione completa del PTOF triennale 2019/2022 e 2022/2025 e le ulteriori documentazioni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VERTOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC888008
Indirizzo	VIA S. CARLO, N.29 - 24029 VERTOVA
Telefono	035711142
Email	BGIC888008@istruzione.it
Pec	bgic888008@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ICVERTOVA.EDU.IT

Plessi

COLZATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA888015
Indirizzo	VIA ROMA - 24029 COLZATE

COLZATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE88801A
Indirizzo	VIA MARCONI, 5 - 24029 COLZATE
Numero Classi	5



Totale Alunni	43
---------------	----

FIORANO AL SERIO "PIA A.CRESPI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BGEE88802B
--------	------------

Indirizzo	VIA DONIZETTI, 19 - 24020 FIORANO AL SERIO
-----------	--

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	124
---------------	-----

VERTOVA "E.FILIBERTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BGEE88803C
--------	------------

Indirizzo	VIA ROMA, 14 VERTOVA 24029 VERTOVA
-----------	------------------------------------

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	169
---------------	-----

S.M.S. VERTOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BGMM888019
--------	------------

Indirizzo	VIA S. CARLO,29 - 24029 VERTOVA
-----------	---------------------------------

Numero Classi	13
---------------	----

Totale Alunni	264
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
	orto	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	83
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	LIM, Digital Board , Smart TV presenti nelle aule	41



Approfondimento

1. esistono 3 tavoli elettro-illuminati alla scuola dell'infanzia
2. 22 robot per il coding
3. stampanti 3D n°2
4. strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia n°3
5. dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività n°2
6. dispositivi per le STEM n° 27
7. dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica n°24



Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	19



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La mission e la vision del nostro Istituto sono sintetizzati nell'atto d'indirizzo allegato al PTOF triennale 2025/28, in continuazione con gli obiettivi prefissati nel triennio precedente.

In particolare sarà necessario :

- rendere coerente gli orientamenti e le scelte già indicate nel Piano dell'Offerta Formativa 2022/25 con quanto emerso da RAV e con quanto previsto dal PDM per il PTOF 2025/28
- migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità del sistema scolastico nazionale ed individuando obiettivi strategici di cui al comma 7 dell'art 1 della legge 107/2015
- elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento dell'offerta formativa, alla luce della coerenza con gli orientamenti e le scelte del PTOF triennale,
- continuare il processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative, teso a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF per promuovere l'azione efficace del servizio pubblico dell'istituto

MISSION

La finalità del piano è espressa in continuità con la finalità da sempre perseguita dall'Istituto, ovvero lo stato di benessere fisico, psichico e sociale, come il risultato del miglior equilibrio tra responsabilità individuali ed opportunità offerte dall'ambiente di vita.

Il piano dovrà essere fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi :

- a) rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;
- b) equità della proposta formativa;
- c) imparzialità nell'erogazione del servizio;
- d) continuità dell'azione educativa;



e) significatività degli apprendimenti;

f) qualità dell'azione didattica.

VISION

Il nostro Istituto intende procedere con le seguenti modalità:

PRIORITA'

a) comunicare nelle lingue straniere.

TRAGUARDO

Avvicinare i risultati regionali delle prove Invalsi di lingua straniera degli alunni della secondaria di primo grado.

PRIORITA'

b) promuovere relazioni positive ed inclusive, supportare il benessere emotivo, creare ambienti stimolanti.

TRAGUARDO

creare un questionario per valutare il benessere a scuola

Nella redazione del piano triennale si potrà mantenere l'impostazione del vigente piano triennale dell'offerta formativa, con i seguenti accorgimenti:

- Inserimento nel piano di una sezione dedicata alla valutazione della scuola e del servizio scolastico in base alla normativa dettata dal SNV;
- Inserimento di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel piano di miglioramento, che diventa parte integrante del piano;
- Inserimento di azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del piano, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;
- Inserimento del piano di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e Ata, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa;
- Individuazione delle aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato.



In conclusione, quanto espresso nel piano triennale costituirà premessa e motivazione per l'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno,

a) attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

b) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

c) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

d) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,

e) sviluppo delle competenze degli studenti nei differenti ambiti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti, con particolare attenzione ai temi di educazione alla pace ed alla legalità, nel rispetto della nostra Costituzione;

f) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio negli ambiti linguistici, scientifici ed informatici;

h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

i) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, con gli istituti superiori e le università;

l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

m) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

n) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

o) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

p) miglioramento del sistema di orientamento già presente, con la raccolta di dati per un monitoraggio sulla situazione dei nostri alunni nel percorso delle scuole superiori.

Obiettivi prioritari

Rispetto allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (educazione civica) attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, il nostro Istituto, ogni anno, ha progettato e progetta tutt'ora un percorso interdisciplinare.

Per ogni progetto trasversale che ha interessato i 5 plessi del comprensivo, sono state predisposte iniziative diversificate rispetto all'età dei soggetti coinvolti ed ai progetti didattici programmati. Si sono quindi implementati laboratori di "cittadinanza attiva" che hanno permesso agli alunni di prendersi cura dell'ambiente circostante, nel rispetto dei tempi e delle diversità di ognuno

("Scuola all'aperto" con il contributo di ASABERG).

Ogni anno tutti i plessi dell'istituto seguono un progetto d'istituto. Il 2026 è l'anno che l'ONU dedica ai "PASCOLI E PASTORI"

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network, i nostri bambini e i nostri ragazzi hanno la possibilità di utilizzare i pannelli interattivi di ultima generazione, che hanno sostituito le LIM nell'anno scolastico 2020/2021, durante le ore di lezione.



Inoltre vi sono aule di informatica in tutti i plessi per lo sviluppo delle competenze in oggetto e devices di ultima generazione per la creazione di ambienti multimediali digitali interattivi. Alla secondaria di primo grado sono presenti un laboratorio mobile, finanziato con i PON di ambienti digitali ed un'aula smart oltre a tablet che vengono utilizzati per una didattica inclusiva multimediale.

Tutto ciò ha permesso e permette di utilizzare ed attuare buone pratiche educative, in particolare la "Flipped Classroom", messa in atto anche attraverso l'attivazione di una classe digitale alla secondaria, esperienza conclusasi nel triennio scorso, ma continuata nei differenti ambiti delle diverse discipline, con il coinvolgimento della scuola primaria.

Attualmente è previsto un laboratorio di robotica a breve ed attività laboratoriali multimediali.

E' in vigore la collaborazione con il vicino ISS Valleseriana.

Il nostro istituto infatti ha ospitato in stage alunni che frequentavano percorsi di tecnologia informatica e mecatronica. Questi ragazzi delle superiori hanno cooperato per un apprendimento fra pari nella primaria.

Per la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese si realizzano diverse attività.

Per tutti i ragazzi della scuola è presente un madrelingua inglese.

Si cura l'eccellenza con la preparazione alla certificazione Ket per gli alunni delle classi terze.

Il nostro istituto ha deliberato ed attuato un sistema di continuità/orientamento già a partire dall'infanzia con progetti mirati all'inserimento inclusivo.

Nella scuola secondaria è previsto un monte ore annuale per le attività di orientamento scolastico in tutte le classi come da indicazioni Ministeriali.

Al fine di favorire l'inserimento degli alunni più grandi alle scuole superiori, oltre alle iniziative in collaborazione con gli istituti superiori presenti nel territorio, si applica un protocollo orientativo di zona in cui sono ipotizzate molteplici attività orientative che gli istituti possono applicare.

Sono previste attività di supporto per i genitori, in collaborazione con esperti esterni, in concertazione con i docenti dell'Istituto.

Anche le iniziative sportive, per ogni ordine di scuola, sono molteplici e formative; spesso si concludono con meeting ai quali partecipano i nostri alunni, in collaborazione con i gruppi sportivi



del territorio.

Particolare attenzione viene posta all'inclusione scolastica in tutti i suoi aspetti, in particolare per l'integrazione degli alunni stranieri e BES,

Le uscite sul territorio dei Comuni del comprensorio e di quelli confinanti fanno parte integrante dell'attività didattica e sono caldamente promosse.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Comunicare nelle lingue straniere risulta essere un obiettivo fondamentale per il prosieguo non solo del percorso scolastico, ma un' esigenza del mondo in cui viviamo.

Traguardo

avvicinare il livello ottenuto dalla regione nelle prove INVALSI di lingua



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- benessere a scuola



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Comunicare nelle lingue straniere

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Comunicare nelle lingue straniere risulta essere un obiettivo fondamentale per il prosieguo non solo del percorso scolastico, ma un' esigenza del mondo in cui viviamo.

Traguardo

avvicinare il livello ottenuto dalla regione nelle prove INVALSI di lingua

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

intervento madrelingua inglese/francese percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche uso dei laboratori per il miglioramento del



Attività prevista nel percorso: multilingue

Descrizione dell'attività	1. interventi madrelingua
	2. prove di listening
	3. corsi di recupero in lingua inglese
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	docente madrelingua
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	docenti di lingua
Risultati attesi	raggiungere i livelli della regione Lombardia nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: multilingue

Descrizione dell'attività	1. interventi madrelingua
	2. prove specifiche di listening
	3. corsi di recupero
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	docenti di lingua inglese
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

● **Percorso n° 2: benessere a scuola**

Promuovere relazioni positive ed inclusive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Comunicare nelle lingue straniere risulta essere un obiettivo fondamentale per il prosieguo non solo del percorso scolastico, ma un' esigenza del mondo in cui viviamo.

Traguardo

avvicinare il livello ottenuto dalla regione nelle prove INVALSI di lingua



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare un questionario per valutare il benessere a scuola

Attività prevista nel percorso: benessere a scuola

Descrizione dell'attività	creare un questionario sul benessere degli studenti a scuola. Sviluppare quest'attività all'interno dell'ambito 2 dell' USP di Bergamo
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	prof. Scarpetta Angelo vicario icvertova
Risultati attesi	questionario sul benessere a scuola per studenti e genitori



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. utilizzo di insegnanti madrelingua inglese in tutti i livelli dell'istruzione scolastica
2. utilizzo dei laboratori di informatica per prove di lingua inglese.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

listening in lingua inglese



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: DIGIT@MENTE: NAVIGANDO TRA LE ONDE DELLA FORMAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 36.530,76

Data inizio prevista

Data fine prevista



07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	47.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: GLI STUDENTI DEL...FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Importo del finanziamento

€ 69.180,05

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Abbiamo partecipato anche al PNRR 19 per la riduzione dei divari e contrasto alla dispersione scolastica.



Aspetti generali

L'offerta formativa di base viene ampliata in tutti gli ordini di scuola con l'attuazione di progetti e di attività che concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi da parte degli alunni. Nell'attuazione dei progetti ci si avvale delle competenze specifiche dei docenti dell'Istituto e in alcuni casi di esperti esterni.

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

INDICAZIONI PER LA FORMULAZIONE DI PIANI DI STUDIO

Il Collegio Docenti ha preso in esame le nuove "Indicazioni nazionali per il curriculum" della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione" trasmesse dal Ministero della P.I. nel novembre 2012. Con la circolare n.22 del 26 agosto 2013, i docenti hanno attuato la fase di informazione, formazione, riflessione e confronto tra i nuovi contenuti e le pratiche didattiche e la fase di formazione e di ricerca rivolta a gruppi limitati di docenti in grado poi di svolgere funzioni di animazione, promozione e ricerca didattica.

Le progettazioni disciplinari sono continuamente riviste e aggiornate alla luce dei bisogni e delle esigenze formative degli alunni e della normativa in atto derivante dalla [13 luglio 2015, n. 107](#); esse vengono illustrate ai genitori durante le assemblee di classe.

Le programmazioni annuali e quadrimestrali delle singole classi vengono inserite periodicamente dai docenti nel registro elettronico.



SCUOLA DELL'INFANZIA

AMBITI DI ESPERIENZA

Le attività educative nella Scuola dell'Infanzia prevedono i seguenti campi di esperienza:

AMBITI DI ESPERIENZA	IDENTITÀ	AUTONOMIA	COMPETENZA
CORPO, MOVIMENTO, SALUTE	□ Maturazione delle identità come persona.	□ Favorire la conquista dell'autonomia nell'integrazione con gli altri.	□ Consolidare le abilità sensoriali, percettive e motorie.
FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI	□ Acquisire fiducia nella propria capacità di comunicazione e di espressione. □ Acquisire capacità di comprendere i messaggi, di tradurli e di rielaborarli in codice.	□ Cominciare a manifestare idee personali □ Cominciare a usare criticamente dei messaggi diretti e indiretti.	□ Acquisire una reale competenza comunicativa per mezzo della lingua. □ Sviluppare la creatività ed il senso estetico individuale.
ESPLORARE, CONOSCERE E PROGETTARE	□ Sviluppare i concetti di spazio e di tempo. □ Maturare atteggiamenti di curiosità	□ Sviluppare atteggiamenti che favoriscono l'uso degli strumenti della matematica (porre in relazione, progettare e inventare) □ Maturare un corretto rapporto con l'ambiente naturale.	□ Sviluppare abilità logiche: raggruppare, ordinare, quantificare fatti e fenomeni della realtà.



IL SÈ E L'ALTRO	☐ Maturare l'identità in relazione al proprio sesso ed alla comunità di appartenenza.	☐ Acquisire valori universalmente condivisibili come la libertà, la solidarietà e la giustizia.	☐ Sviluppare la capacità di comprendere e le strutture simboliche - culturali, sia in temi religiosi che morali.
------------------------	--	--	---

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

Le attività vengono svolte dai docenti, coadiuvati talvolta dall'intervento di esperti, attraverso la progettazione di unità di apprendimento.

I percorsi, delineati in mappe concettuali, sono verificati con cadenza bimestrale.

Gli insegnanti scelgono itinerari educativi impostati sulla costruzione di esperienze, che favoriscono la crescita collettiva e l'instaurarsi di rapporti relazionali in un clima emotivamente positivo.

Nell'azione didattica si tiene conto delle seguenti modalità:

rispetto dei tempi e dei ritmi dei bambini;

valorizzazione delle diversità;

centralità della relazione;

approccio alle regole per una convivenza democratica;

sviluppo delle finalità istituzionali (autonomia – identità – competenze) attraverso:

- valorizzazione del gioco;
- stimolo della curiosità;
- sperimentazione/utilizzo dei linguaggi;
- ricerca ed esplorazione;
- mediazione didattica.

Le modalità di lavoro sopra indicate stimolano:



l'apprendimento cooperativo;

- la formazione di un pensiero flessibile, aperto al cambiamento;
- la partecipazione attiva di ogni bambino.

Il numero delle sezioni e l'orario flessibile delle insegnanti permettono di organizzare il tempo di scuola alternando, a seconda delle necessità e delle risorse (insegnanti comuni e insegnanti di sostegno, assistenti), esperienze con modalità di lavoro diverse (gruppo classe, piccoli gruppi, gruppi della stessa età, interventi individualizzati).

Gli alunni disabili vengono coinvolti in tutte le attività della scuola; la loro integrazione è favorita anche dalla possibilità, in alcuni momenti della giornata, di effettuare attività in piccolo gruppo.

SCUOLA PRIMARIA

CURRICULO OBBLIGATORIO

DISCIPLINE	APPRENDIMENTI ATTESI
	(al termine della Scuola Primaria)

Evidenziare la risposta



RELIGIONE

a della Bibbia alle do
mande di senso
dell'uomo e

confrontarla con quella delle principali religioni

Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi
dai diversi

popoli

Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte
di scelta

CATTOLICA

responsabile per un
personale progetto d
i vita

Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la
Chiesa ha

dato alla società e alla vita di ogni persona

Individuare significative espressioni di arte cristiana, per ril
evare come

la fede è stata interpre
tata dagli artisti nel co
rso dei secoli

Prestare attenzione e
comprendere situaz
ioni comunicative div
erse



ITALIANO

Comunicare utilizzando forme e registri diversi
Leggere e comprendere varietà di forme testuali relative a
i diversi
generi letterari e non letterari
Produrre testi scritti coesi e coerenti adottando strategi
e di scrittura adeguate alle diverse tipologie
Riflettere sulle funzioni e sull'uso della lingua
Ampliare il patrimonio lessicale
Scoprire la lingua italiana come sistema in evoluzione cont
inua

attraverso il tempo

INGLESE

chiara espressioni familiari di uso quotidiano e formule co
muni utili per
soddisfare bisogni di tipo concreto
Produrre oralmente domande semplici e brevi frasi per c
chiedere e dare
informazioni su se stessi, sull'ambiente familiare e sulla vit
a della classe
Collegare parole e gruppi di parole con connettivi element
ari

Comprendere, produ
re per iscritto ed esp
rimere oralmente in
modo

Collocare nello spazi
o gli eventi, indiv



STORIA

individuando i possibili nessi tra eventi

storici e caratteristiche geografiche di un territorio

Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo

nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati

Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare

Scoprire radici storiche antiche della realtà locale

GEOGRAFIA

Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando carte e piante stradali

Realizzare schizzi di percorsi finalizzati e mappe mentali di territori

dell'Italia e della propria regione con la simbologia convenzionale

Riconoscere, nominare e correlare elementi fisici ed antropici dei vari

paesaggi

Riconoscere le modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio

Progettare itinerari di viaggio, segnalando e collegando le diverse tappe

sulla carta.



MATEMATICA

Padroneggiare gli algoritmi di calcolo orale e scritto anche con i numeri

decimali con consapevolezza del concetto

Rappresentare e risolvere problemi, utilizzando diverse strategie di

soluzione

Costruire, disegnare, denominare e descrivere figure geometriche e del

piano e dello spazio

Operare con grandezze e misure
Utilizzare semplici linguaggi logici, come introduzione al pensiero

razionale

Utilizzare semplici linguaggi della statistica in situazioni concrete

SCIENZE

Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle



Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico

Comprendere la necessità di complementarità e di sinergia tra ambiente e uomo

Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative, saperle

relazionare usando termini specifici

TECNOLOGIA

Osservare ed analizzare oggetti, strumenti, macchine di uso comune Progettare e costruire modelli di macchine che utilizzano diverse forme

di energia per scoprirne problemi e funzioni

MUSICA

Usare le risorse espressive della vocalità, singolarmente e in gruppo

Usare lo strumentario a disposizione, sperimentando varie modalità di produzione sonora

Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate
Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale



ARTE E IMMAGINE

Riconoscere ed usare gli elementi del linguaggio visivo

Esprimersi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali plastici e bidimensionali
Leggere e individuare le funzioni espressive di immagini di diverso tipo
Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico –

culturale presenti sul proprio territorio

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Avere consapevolezza del proprio corpo a livello motorio e

rappresentativo
Padroneggiare abilità motorie di base sempre più articolate
Adeguare schemi motori a parametri di spazio, tempo, equilibri
Cooperare con il gruppo e rispettare le regole in funzione del rispetto

altrui, della sicurezza e della buona riuscita delle attività ludico – motorie



e

Ed. Civica COSTITUZIONE
/CITTADINANZA

(Diritto nazionale e
internazionale, legalità e
solidarietà)

Acquisire consapevolezza di stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.

Interpretare la realtà con spirito critico e autonomia di giudizio.

Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.

Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali in particolare dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Conoscere l'inno e la bandiera nazionale.

Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.



Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.

SVILUPPO ECONOMICO E
SOSTENIBILITÀ (Educazione
ambientale, conoscenza e tutela
del patrimonio e del territorio)

Apprendere comportamenti
attenti all'utilizzo moderato delle
risorse.

Classificare i rifiuti,
svilupandone l'attività di
riciclaggio.

Prendere coscienza dei
problemi legati al cambiamento
climatico ed assumere
comportamenti quotidiani per
uno sviluppo equo e sostenibile.

Individuare problemi relativi alla



tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

Conoscere i principi di una sana alimentazione e assumere corrette abitudini alimentari.

Curare l'igiene personale e utilizzare i dispositivi di protezione per tutelare la propria salute e per i rapporti sociali

Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.

Conoscere e rispettare la segnaletica stradale.

Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.

Conoscere ed utilizzare, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.

Navigare in rete in modo sicuro,

CITTADINANZA

DIGITALE



consapevole delle potenzialità e dei rischi del web.

Distinguere l'identità digitale da un'identità reale.

Conoscere le principali regole sulla privacy e applicarle.

CO
MP
ORT
AME
NTO

Rispe
tta re l
e reg
ole st
abili
e

Rispettare i co
mpagni, il pers
onale docente
e non docente

Collaborare co
n gli insegnant
i e i compagni
Partecipare at
tivamente



Rispettare gli impegni presi

Rispettare il materiale personale, i beni altrui e gli arredi della scuola

- SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

SCELTE DIDATTICHE

Ogni anno, nell'ambito dell'organico, viene assegnato all'Istituto un determinato numero di docenti sulla base sia delle richieste dell'Istituto stesso sia delle risorse complessive a disposizione di ciascuna provincia.

L'assegnazione dei docenti alla classe avviene con precipua considerazione la continuità dell'insegnante per tutto il percorso della scuola primaria.



L'insegnamento della lingua inglese e di religione possono essere affidati al docente della classe, se in possesso dell'abilitazione richiesta, o a un docente cosiddetto "specialista" in quanto in possesso dell'abilitazione.

Ciascun docente ha i seguenti compiti:

- elaborare la realizzazione del progetto educativo e didattico della classe
- verificare l'andamento della classe
- progettare interventi individualizzati
- evidenziare le problematiche della classe al Consiglio di Interclasse.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per conseguire risultati formativi significativi, sono caratteristiche fondamentali della professionalità docente:

- la formazione e l'aggiornamento individuale
- la collaborazione con gli altri docenti della classe
- la collaborazione con tutti i docenti dell'Istituto.

Le strategie maggiormente adottate dai docenti sono le seguenti:

- l'adozione di un metodo di lavoro comune
- la verifica sistematica degli apprendimenti
- l'instaurazione di un clima relazionale positivo con tutti gli alunni

La flessibilità dell'organizzazione del lavoro che consenta un'articolazione degli orari di insegnamento rispondente ai ritmi di apprendimento commisurati all'età degli alunni

l'unitarietà dell'insegnamento quale caratteristica educativo-didattica della scuola per conseguire gli obiettivi prefissati e gli esiti prefigurati

SCELTE METODOLOGICHE

Nel percorso di insegnamento-apprendimento vengono attivate le seguenti strategie:

- realizzazione di un clima relazionale positivo all'interno della classe;



- impostazione dell'insegnamento a partire dall'esperienza e dagli interessi del bambino;
- adozione di tempi e ritmi diversificati per rendere flessibile ed efficace l'offerta formativa
- valorizzazione delle attitudini individuali;
- utilizzo del metodo della discussione per favorire in ciascun alunno la capacità di esprimere le proprie idee;
- programmazione di situazioni di apprendimento complesse, per abituare gli alunni ad utilizzare le conoscenze e le abilità, a risolvere problemi e a dimostrare le competenze raggiunte;
- predisposizione di percorsi che stimolano l'alunno a fare scelte consapevoli;
- utilizzo di una pluralità di linguaggi per sviluppare le capacità comunicative e relazionali;
- orientamento dell'alunno verso scelte consapevoli.

Le modalità di conduzione della classe sono:

- **Lezione frontale**

Si ricorre all'uso della lezione frontale per comunicare informazioni uguali per tutti; si possono utilizzare mezzi audiovisivi o altri strumenti fruibili contemporaneamente dal gruppo classe;

- **Attività di piccolo gruppo e cooperative learning**

Il lavoro dell'alunno nel piccolo gruppo ha un'importante funzione formativa, sia sul piano dell'apprendimento che su quello relazionale; si basa sulla condivisione dei compiti e sulla cooperazione per raggiungere un obiettivo comune;

- **Interventi individualizzati**

L'individualizzazione dell'insegnamento, intesa come intervento compensativo e mirato per il recupero dello svantaggio, permette di soddisfare le necessità di formazione di ciascun alunno.

METODO PEA

Da diversi anni nel nostro Istituto, alcune insegnanti, di scuola dell'infanzia e di scuola primaria stanno utilizzando il metodo Pea per l'insegnamento della matematica, metodo che prende il nome



dal prof. Beppe Pea, docente di matematica e statistica all'Università di Brescia, ricercatore e collaboratore con il Ministero della Pubblica Istruzione, scrittore di testi di topologia, matematica e geometria.

Questo metodo, frutto di sperimentazioni decennali, sottolinea come fondamentale, l'esperienza personale diretta per l'apprendimento dei concetti primitivi della matematica (concetti spaziali/temporali/logici) e quindi, evidenzia come la matematica sia una disciplina legata all'azione. Il bambino viene stimolato a vivere questi concetti, con il proprio corpo e con il proprio agire, non limitandosi all'uso dei sensi (osservare, sentire, toccare...) ma coinvolgendo l'uso di tutto l'intero corpo. Il percorso didattico parte, perciò, dal livello ludico/corporeo per passare a quello manipolatorio, grafico ed infine, simbolico.

DIDATTICA LABORATORIALE

La didattica laboratoriale è un approccio educativo che si basa sull'apprendimento tramite l'esperienza diretta, dove gli studenti sono coinvolti in attività pratiche e sperimentali.

Tale didattica offre la possibilità di personalizzare i percorsi di apprendimento, consente a ciascuno di diventare il protagonista della creazione delle proprie competenze attraverso l'aiuto del gruppo.

TUTORING TRA PARI

Il Peer Tutoring è un metodo educativo basato sull'approccio cooperativo all'apprendimento, in cui uno studente più esperto (tutor) aiuta un compagno di classe (tutee) a migliorare le proprie competenze. Questo approccio promuove l'aiuto reciproco e il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di insegnamento e apprendimento. Nel Peer Tutoring, gli studenti acquisiscono conoscenze non solo dalle lezioni tradizionali, ma anche tramite spiegazioni tra pari, discussioni e attività collaborative. Ciò favorisce l'approfondimento dei concetti, lo sviluppo delle capacità comunicative e il consolidamento delle competenze.

DIDATTICA A STAZIONI

La didattica a stazioni è un approccio pedagogico flessibile, che si può adattare a diversi livelli di età e a qualsiasi disciplina, per promuovere la partecipazione attiva degli studenti e fornire un ambiente di apprendimento più dinamico. Il ruolo dell'insegnante è quello di supervisionare il lavoro degli alunni offrendo supporto ai gruppi che dovessero averne bisogno.

METODO SIMULTANEO



Il metodo simultaneo è rivolto alle classi prime per l'apprendimento della letto-scrittura basato sul principio " Un solo elemento nuovo (lettera) in un tutto già noto". Il percorso per l'apprendimento è organizzato con gradualità e sistematicità, al fine di creare le condizioni più favorevoli per assicurare all'alunno il successo formativo. Mettendolo nella condizione di apprendere con facilità, gli permette di conseguire risultati immediati, che gratificano il bambino e lo stimolano a proseguire con entusiasmo.

Inoltre il metodo offre pari opportunità di apprendimento, poiché favorisce anche i soggetti BES e i bambini i stranieri.

APPRENDIMENTO COOPERATIVO

L'apprendimento cooperativo è una metodologia didattica che utilizza piccoli gruppi (nei quali ciascun componente ha un ruolo) in cui gli studenti lavorano insieme per raggiungere uno scopo comune e i contributi dei singoli vanno a vantaggio del gruppo.

Cooperare significa lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni. L'apprendimento cooperativo è metodo didattico che utilizza piccoli gruppi in cui gli studenti lavorano insieme, per migliorare reciprocamente il loro apprendimento, per raggiungere uno scopo comune: nell'apprendimento cooperativo (cooperative learning) i contributi dei singoli vanno a vantaggio del gruppo.

È una modalità di lavoro inclusiva, in cui ciascuno è incentivato a dare il meglio di sé e tutti gli studenti sono impegnati in attività che costruiscono la conoscenza.

Tutti gli studenti beneficiano di tale organizzazione: gli studenti più deboli hanno il vantaggio di essere aiutati dai loro compagni maggiormente dotati, e gli studenti più preparati ne traggono un beneficio maggiore consistente nella "prova cognitiva" di imparare, insegnando.

"Ciò che il bambino può fare in cooperazione oggi, può farlo da solo domani " .(Vygotskij)



LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA

La CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa) viene utilizzata per il potenziamento e la semplificazione della comunicazione. Con i simboli della CAA si possono costruire tabelle comunicative adeguate a ciascun soggetto e relative a varie situazioni quotidiane. Attraverso tali simboli è possibile, anche per bambini che al momento non riescono ad utilizzare il più comune canale verbale orale e scritto, indicare elementi, attribuire qualità, costruire frasi, esprimere emozioni e stati d'animo, dare giudizi, leggere e comprendere storie, rispondere a domande, porgere richieste. Oltre alle tabelle comunicative, si possono realizzare strisce che visualizzano in successione le varie attività della giornata o tavole procedurali relative ad attività o ad esperienze particolari, per favorire la prevedibilità delle stesse e di conseguenza un approccio più consapevole e sereno da parte del bambino. Con i simboli è possibile poi rielaborare i testi presentati ai compagni, in modo che possano essere fruiti anche dai bambini che ancora non possiedono le adeguate competenze in letto-scrittura. Le insegnanti che utilizzano la CAA con i propri alunni sono costantemente in contatto con gli esperti della N.P.I. di riferimento che regolarmente intervengono nelle scuole per un supporto specialistico. La CAA ha veramente ampliato la possibilità, che a tutti deve essere garantita, di comunicare, di comprendere e apprendere, di relazionarsi con gli altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO OBBLIGATORIO

DISCIPLINE

APPRENDIMENTI ATTESI

(al termine del biennio della Scuola Secondaria di Primo Grado)

RELIGIONE
CATTOLICA



- Riconoscere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici.
- Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita.
- Individuare nelle testimonianze di vita evangelica scelte di libertà per un proprio progetto di vita.
- Motivare le risposte del cristianesimo ai problemi della società di oggi.
- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e

ITALIANO



comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

INGLESE



- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.
- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

FRANCESE



- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

STORIA

- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.



MATEMATICA

- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di



cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

SCIENZE



TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

MUSICA

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.



- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

ARTE ED IMMAGINE

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei



punti di forza che nei limiti.

- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

· Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

EDUCAZIONE CIVICA:

Costituzione

- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
- Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

- Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

EDUCAZIONE CIVICA: Sviluppo economico e sostenibilità

- Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

- Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

EDUCAZIONE CIVICA: Cittadinanza digitale

- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

COMPORTAMENTO

- Curare la propria persona



- Rispettare le regole stabilite
- Rispettare e portare a termine con affidabilità gli impegni presi.
- Partecipare alle attività didattiche
- Rispettare i compagni, il personale docente e non docente
- Rispettare gli spazi, gli arredi scolastici e i beni altrui
- Disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni

APPRENDIMENTI ATTESI AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Si consulti il capitolo 4 del Ptof di Istituto pubblicato sul sito web della scuola declinato in termini di competenze chiave europee

ESAME DI STATO:

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, salvo diverse indicazioni da parte del Miur, si tiene in presenza ed è disciplinato, a partire dall'a. s. 2021 / 2022, dall'Ordinanza Ministeriale n°64 del 14/03/2022 che, a sua volta, fa riferimento al precedente quadro normativo (Decreto Ministeriale n°62 del 2017 e Decreto Ministeriale n°741 del 2017, Note n°1865 del 2017 e n°2936 del 2018).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

COLZATE

BGAA888015

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLZATE	BGEE88801A
FIORANO AL SERIO "PIA A.CRESPI"	BGEE88802B
VERTOVA "E.FILIBERTO"	BGEE88803C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. VERTOVA	BGMM888019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

VERTOVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLZATE BGAA888015

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLZATE BGEE88801A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FIORANO AL SERIO "PIA A.CRESPI"
BGEE88802B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERTOVA "E.FILIBERTO" BGEE88803C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. VERTOVA BGMM888019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali suddivise in un'ora settimanale svolte da tutti gli insegnanti della classe.

Approfondimento

Il quadro orario del nostro Istituto Comprensivo è consultabile nell'allegato

Allegati:

QUADRO ORARIO.pdf



Curricolo di Istituto

VERTOVA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto

Allegato:

CAP 4 - Curricolo-per-competenze CON NUOVE COMPETENZE EUROPEE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sui primi articoli della nostra Costituzione: i diritti dei cittadini, i principi che li sanciscono e confronto ragionato con il passato.

- 2 Giugno "La festa della Repubblica Italiana" simboli, emblemi, inno.
- 25 aprile: "Festa della liberazione"
- IV Novembre: inquadramento storico della Prima Guerra Mondiale, valore civile della ricorrenza, testimonianze d'autore.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

20 Novembre: Marcia dei diritti dei Bambini

Lecture, riflessioni, cartelloni su:



L'Unione Europea: storia, scopi, organi di governo, diritti e doveri dei cittadini europei.

L'ONU e le altre principali organizzazioni internazionali

L'ordinamento dello Stato Italiano e gli Enti Locali

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Settimana dedicata alla Lingua Madre.

Giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo

Lettura di storie e filastrocche, filmati e riflessioni sulla diversità in occasione di giornate ad essa dedicate.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti di educazione ambientale a scuola e sul territorio (raccolta differenziata, puliamo il nostro paese...)

Attività di scuola all'aperto

Prendersi cura di piante in classe

Orto a scuola

Riordino e pulizia delle aule, educazione al rispetto del proprio materiale e dei materiali comuni.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto d'Istituto legato alla solidarietà: attività legate alla solidarietà, canti, filmati, filastrocche e storie sulla solidarietà.

Lavori a coppie o a gruppi, Cooperative learning, peer tutoring.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consiglio Comunale dei Ragazzi ed attività ad esso connesse.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Lecture e riflessioni su:

- * L'Unione Europea: storia, scopi, organi di governo, diritti e doveri dei cittadini europei.
- * L'ONU e le altre principali organizzazioni internazionali
- * L'ordinamento dello Stato Italiano e gli Enti Locali

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lecture e riflessioni su:

- * L'Unione Europea: storia, scopi, organi di governo, diritti e doveri dei cittadini europei.
- * L'ONU e le altre principali organizzazioni internazionali
- * L'ordinamento dello Stato Italiano e gli Enti Locali
- * Riflessione sui primi articoli della nostra Costituzione: i diritti dei cittadini, i principi che li sanciscono e confronto ragionato con il passato.
- 2 Giugno "La festa della Repubblica Italiana" simboli, emblemi, inno.



- 25 aprile: "Festa della liberazione"
- IV Novembre: inquadramento storico della Prima Guerra Mondiale, valore civile della ricorrenza, testimonianze d'autore.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Lecture e riflessioni su:

- * L'ordinamento dello Stato Italiano e gli Enti Locali
- * L'ONU e le altre principali organizzazioni internazionali
- * L'Unione Europea: storia, scopi, organi di governo, diritti e doveri dei cittadini europei.



20 Novembre: Marcia dei diritti dei bambini

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di lettura, riflessione, preparazione di cartelloni, video e filmati per far interiorizzare ai ragazzi:

- regole di convivenza più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe e della scuola.
- atteggiamenti di autonomia, di autocontrollo e fiducia di sé.
- comportamenti legati ai principi di sussidiarietà e solidarietà.
- comportamenti corretti e non in classe, importanza delle regole, forme di aiuto tra i compagni.

Sollecitare costantemente gli alunni al rispetto delle regole per le attività orali (ascoltare in silenzio il compagno, aspettare il proprio turno...)

Sollecitare gli alunni ad essere educati verso compagni e adulti (genitori, insegnanti, personale della scuola...)

Assegnare semplici incarichi svolti a turno da tutti gli alunni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Ripasso delle regole da rispettare in caso di evacuazione.

Prove di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole del pedone.

Bici a scuola insieme.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Merenda sana

Frutta a scuola

Attività per favorire posture corrette

Scuola all'aperto

Life Skills Program promosso dalla Regione Lombardia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Giornate ecologiche: pulizia del paese

Giornata mondiale della Terra

Creazione di slogan contro l'inquinamento

Lettura e riflessione su Agenda 2030

Obiettivo di apprendimento 2



Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Raccolta differenziata dei rifiuti a scuola

Raccolta dei tappi

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività volte alla conoscenza dei comportamenti da attuare in caso di rischi

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Lecture e riflessioni sull'intervento dell'uomo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici.

Agenda 2030

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate al Consiglio Comunale dei Ragazzi che prevedono la partecipazione ad eventi del paese.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Non sprecare acqua dei rubinetti e non sprecare energia elettrica.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate alla conoscenza del denaro e al suo uso.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di Internet per semplici ricerche.

Riflessioni su fake news.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Uso di computer, tablet, Digital board durante le lezioni per svariati scopi didattici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni in classe sul corretto utilizzo delle tecnologie digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo della piattaforma Teams in uso nell'Istituto:

- ☐ la comunicazione efficace in chat
- ☐ regole di presenza in video-lezione
- ☐ utilizzo della piattaforma per attività didattiche

Regole per il corretto uso delle piattaforme.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo della piattaforma Teams in uso nell'Istituto

Utilizzo di alcune piattaforme on-line, giochi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con esperti sui pericoli della rete.

Attività legate al Safer Internet Day

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività volte a far riflettere sull'opportunità di non eccedere nell'uso delle tecnologie, tenere posture corrette e una buona illuminazione.

Giornata contro bullismo e cyberbullismo

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia: Analisi degli articoli fondamentali della Costituzione in connessione con eventi storici del Novecento

Italiano: Lettura e commento di articoli della Costituzione, analisi del linguaggio giuridico

Musica: Ascolto e studio dell'Inno di Mameli con approfondimento storico

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:

Italiano: Laboratorio sulla costruzione del Regolamento di classe partecipato

Storia: Studio delle prime forme di democrazia (Grecia e Roma)

Geografia: Confronto tra diverse forme di organizzazione sociale nel mondo

Religione: Articoli 7 e 8 e 19 della Costituzione Italiana - libertà religiosa

Ed. fisica: Attività di gioco cooperativo e fair play

Classe 2^a:

Storia: Approfondimento sui diritti civili e le lotte per l'uguaglianza

Italiano: Lettura di testi narrativi sui temi della discriminazione e dell'inclusione

Geografia: Analisi delle migrazioni e dell'integrazione culturale

Religione: Il volontariato locale - incontro con associazioni del territorio

Ed. fisica: Sport di squadra e regole condivise

Classe 3^a:

Storia: La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948)

Italiano: Debate su temi di attualità legati ai diritti fondamentali

Geografia: Analisi delle disuguaglianze economiche e sociali nel mondo



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:

Italiano: Lettura di romanzi sul tema del bullismo

Scienze: Educazione all'affettività e alle relazioni sane

Tecnologia: I rischi del cyberbullismo e uso consapevole dei social



Ed. fisica: Rispetto delle regole e dei compagni nelle attività sportive

Classe 2^a:

Italiano: Analisi di articoli di cronaca su episodi di violenza e discriminazione

Scienze: L'adolescenza e la gestione delle emozioni

Arte: Realizzazione di elaborati grafici sul tema del rispetto e dell'inclusione

Progetti: Sportello di ascolto psicologico a scuola

Classe 3^a:

Storia: Approfondimento sulla violenza di genere e femminicidi

Italiano: Visione e analisi di film/documentari sul tema della discriminazione

Scienze: Stereotipi di genere e parità

Progetti: Incontro con associazioni antiviolenza del territorio

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:

Geografia: Il territorio locale e i beni comuni

Arte: Progetto di abbellimento degli spazi scolastici

Tecnologia: Manutenzione e cura degli strumenti e laboratori

Scienze: Cura degli spazi verdi della scuola (orto didattico)

Classe 2^a:

Geografia: Il patrimonio culturale e paesaggistico italiano

Arte: possibile uscita didattica per conoscere monumenti e beni artistici locali

Tecnologia: Progettazione di soluzioni per migliorare gli ambienti scolastici

Uscite: possibile collaborazione con il FAI Giornate FAI di Primavera

Classe 3^a:

Storia/Geografia: Il valore del patrimonio UNESCO

Arte: Adozione di un monumento locale

Uscite possibili: Visita a musei e siti archeologici del territorio

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in



iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:

Italiano: Attività di peer tutoring nella lettura

Matematica: Tutoraggio tra pari per il recupero

Ed. fisica: Giochi inclusivi e adattati



Progetti: Collaborazione con associazioni di volontariato locale

Classe 2^a:

Tutte le discipline: Attività di cooperative learning

Religione: Il volontariato locale- testimonianze

Progetti: Raccolta fondi o beni per associazioni benefiche - Sensibilizzazione alla salute mentale con Pia Casa Cardinal Gusmini

Uscite: Visita a strutture di assistenza (es. casa di riposo Cardinal Gusmini)

Classe 3^a:

Storia: Le organizzazioni umanitarie internazionali

Italiano: Elaborazione di progetti di solidarietà

Progetti: Organizzazione di eventi solidali a scuola

Attività: Tutoraggio per studenti di classi inferiori

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a: Conoscere l'organizzazione e le funzioni principali del Comune

Classe 2^a: Conoscere il ruolo e le funzioni degli Enti locali (Provincia e Città metropolitana)

Classe 3^a: Conoscere l'organizzazione e le competenze della Regione e i rapporti tra i diversi livelli istituzionali

Classe 1^a:

Geografia: Il Comune: territorio, popolazione, servizi

Storia: Origini e storia del proprio Comune

Ed. civica: Il Sindaco e la Giunta comunale

Italiano: Lettera al Sindaco su tematiche di interesse giovanile

Uscite programmabili: Visita al Municipio e incontro con il Sindaco

Progetti attuabili: Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Classe 2^a:

Geografia: La Provincia/Città metropolitana: funzioni e servizi

Storia: L'evoluzione dell'ordinamento amministrativo italiano

Ed. civica: Gli enti locali e i servizi al cittadino



Tecnologia: I servizi pubblici digitali (SPID, PEC, portali istituzionali)

Uscite programmabili: Visita alla sede della Provincia/Città metropolitana

Progetti: Ricerca sui servizi pubblici del territorio

Classe 3^a:

Geografia: La Regione: statuto, organi, competenze

Storia: Il regionalismo nella Costituzione italiana

Ed. civica: Rapporti tra Comune, Regione e Stato centrale

Italiano: Analisi dello Statuto regionale

Uscite programmabili: Visita al Consiglio Regionale

Progetti: Simulazione di un Consiglio Regionale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a: Comprendere il senso di appartenenza alla comunità locale attraverso la conoscenza della sua storia e delle sue tradizioni

Classe 2^a: Sviluppare consapevolezza dell'identità nazionale e del percorso storico di formazione dello Stato italiano

Classe 3^a: Conoscere la struttura dello Stato italiano, la divisione dei poteri e il significato della cittadinanza democratica

Classe 1^a:

Geografia: Il territorio comunale: caratteristiche geografiche e risorse

Storia: Storia della comunità locale dalle origini

Arte: Monumenti e luoghi significativi del territorio

Italiano: Racconti e leggende locali



Musica: Canti e musiche della tradizione locale

Uscite: Percorsi storicoculturali nel territorio comunale

Progetti: Interviste agli anziani sulla storia locale

Classe 2^a:

Storia: Il Risorgimento e la formazione dello Stato italiano

Geografia: Le regioni italiane: caratteristiche e identità

Italiano: La letteratura italiana e i luoghi della memoria nazionale

Arte: L'arte italiana come patrimonio identitario

Musica: Canti patriottici e inno nazionale

Uscite: Visita a luoghi della memoria storica nazionale

Progetti: Ricerca sulle tradizioni regionali italiane



Classe 3^a:

Storia: Dalla Monarchia alla Repubblica: la nascita della Costituzione

Ed. civica: La divisione dei poteri: legislativo, esecutivo, giudiziario

Italiano: Analisi di discorsi istituzionali e documenti storici

Geografia: L'Italia nell'Unione Europea: identità e appartenenza

Storia: Il Parlamento italiano: struttura e funzioni

Uscite: Visita a Montecitorio o al Senato (se possibile)

Progetti: Simulazione di seduta parlamentare

Attività: Partecipazione alle celebrazioni civili (2 giugno, 25 aprile, 4 novembre)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il



significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a: Conoscere i simboli della comunità locale (stemma comunale, gonfalone)

Classe 2^a: Conoscere la storia e il significato dei simboli nazionali italiani (bandiera, inno, emblema della Repubblica)

Classe 3^a: Conoscere i simboli dell'Unione Europea e il loro significato nel contesto dell'integrazione europea

Classe 1^a:



Storia: Origini e significato dello stemma comunale

Arte: Analisi simbolica del gonfalone e degli elementi araldici

Geografia: Simboli dei comuni limitrofi e confronto

Italiano: Descrizione scritta dei simboli locali

Progetti: Ricerca d'archivio sulla storia dei simboli comunali

Uscite: Visita alla sede comunale per osservare stemma e gonfalone

Classe 2^a:

Storia: La bandiera italiana: dal Risorgimento alla Repubblica

Musica: Studio dell'Inno di Mameli: storia, testo e significato

Arte: Il Tricolore nell'arte e nelle celebrazioni nazionali

Italiano: Analisi del testo dell'Inno nazionale



Ed. civica: L'emblema della Repubblica italiana

Geografia: Le bandiere regionali e il loro significato

Progetti: Cerimonie dell'alzabandiera nelle ricorrenze nazionali

Attività: Concorso di approfondimento sui simboli patri

Classe 3^a:

Storia: Dalla CEE all'Unione Europea: tappe dell'integrazione

Geografia: I 27 Stati membri e i loro simboli nazionali

Musica: L'Inno alla Gioia: Beethoven e l'inno europeo

Arte: La bandiera europea: significato delle stelle

Ed. civica: Motto dell'UE e valori fondanti

Lingue straniere: L'inno europeo nelle diverse lingue



Progetti: Festa dell'Europa (9 maggio)

Uscite: Eventuale partecipazione a iniziative europee

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe 2^a:

Storia: La nascita dell'ONU dopo la Seconda Guerra Mondiale

Geografia: Gli Stati membri dell'Unione Europea

Italiano: Lettura della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Lingue straniere: I diritti fondamentali nelle lingue europee

Classe 3^a:

Storia: Il processo di unificazione europea (dal Trattato di Roma all'UE)

Geografia: Le istituzioni europee (Parlamento, Commissione, Consiglio)

Italiano: Analisi comparata tra Costituzione italiana e Carta dei diritti UE

Ed. civica: I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convenzione ONU)

Uscite: Eventuale visita a Strasburgo o Bruxelles (se possibile)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:

Italiano: Lettura e comprensione del Regolamento d'Istituto

Tutte le discipline: Elaborazione partecipata delle regole di classe

Religione: Articoli 7, 8 e 19 della Costituzione italiana

Ed. fisica: Fair play e rispetto delle regole sportive

Progetti: Assemblee di classe per la discussione delle regole

Classe 2^a:

Italiano: Revisione critica del Regolamento di classe

Storia: Evoluzione storica delle regole e delle leggi



Ed. fisica: Arbitraggio e applicazione corretta delle regole

Progetti: Partecipazione ai Consigli di Classe come rappresentanti

Classe 3^a:

Ed. civica: I principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà

Italiano: Debate su proposte di modifica del Regolamento

Tutte le discipline: Responsabilizzazione nel rispetto delle regole

Progetti: Elezioni dei rappresentanti di classe con procedure democratiche

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:



Scienze: I pericoli in ambiente domestico e scolastico

Tecnologia: Sicurezza nei laboratori

Ed. fisica: Life skills gestire situazioni di emergenza

Progetti: Prove di evacuazione e formazione con Protezione Civile

Classe 2^a:

Scienze: Primo soccorso di base

Tecnologia: Prevenzione degli infortuni

Geografia: Rischi naturali del territorio (terremoti, alluvioni)

Progetti: Corso di primo soccorso con Croce Rossa

Classe 3^a:



Scienze: Sicurezza alimentare e prevenzione sanitaria

Tecnologia: Sicurezza sul lavoro

Ed. fisica: Prevenzione degli infortuni sportivi

Uscite: Visita a centri della Protezione Civile o Vigili del Fuoco

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:

Ed. fisica: Educazione stradale per pedoni e ciclisti

Tecnologia: La segnaletica stradale



Scienze: Tempo di reazione e distanza di sicurezza

Progetti programmabili in base alla disponibilità: Intervento della Polizia Municipale a scuola

Classe 2^a:

Tecnologia: Studio del funzionamento dei mezzi di trasporto

Ed. fisica: Uso sicuro della bicicletta

Matematica: Calcoli su velocità, spazi di frenata

Uscite programmabili in base alla disponibilità: Visita a un centro di educazione stradale

Classe 3^a:

Scienze: Effetti di alcol e droghe sulla guida

Ed. civica: Responsabilità civile e penale nella circolazione stradale

Tecnologia: Sicurezza attiva e passiva dei veicoli

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a: Comprendere i principi base di una sana alimentazione e l'importanza dell'attività fisica per il benessere personale

Classe 2^a: Conoscere i rischi delle sostanze dannose e dei disturbi alimentari, sviluppando comportamenti consapevoli per la tutela della salute

Classe 3^a: Acquisire consapevolezza del legame tra stili di vita, alimentazione e benessere psicofisico, con particolare attenzione al doping sportivo

Classe 1^a:

Scienze: I principi nutritivi e il fabbisogno energetico

Ed. fisica: Movimento e benessere fisico



Tecnologia: La piramide alimentare e le linee guida nutrizionali

Matematica: Calcolo delle calorie e del fabbisogno giornaliero

Geografia: Alimentazione e cultura nei diversi Paesi

Progetti: Colazione sana a scuola

Attività: Diario alimentare settimanale

Classe 2^a:

Scienze: Gli effetti delle sostanze dannose sull'organismo (fumo, alcol, droghe)

Ed. fisica: Life skills salute e benessere psicofisico

Tecnologia: Educazione alimentare lettura delle etichette

Italiano: Lettura di articoli e testimonianze sui rischi delle dipendenze

Arte: Campagne di prevenzione e comunicazione sociale

Progetti programmabili: Incontro con nutrizionista o operatori SERT

Attività: Peer education sulla prevenzione

Classe 3^a:

Scienze: I disturbi del comportamento alimentare (anoressia, bulimia, obesità)

Ed. fisica: Alimentazione dello sportivo e il doping

Tecnologia: Conservazione, trasformazione e sicurezza alimentare

Italiano: Analisi critica di messaggi pubblicitari su cibo e corpo

Ed. civica: Il diritto alla salute nella Costituzione (art. 32)

Progetti: Laboratorio di cucina sana e sostenibile

Uscite: Visita a laboratori di produzione alimentare certificata

Attività: Campagna di sensibilizzazione contro il doping



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe 3^a

Storia: Rivoluzione industriale e trasformazioni economiche

Geografia: Settori economici e distribuzione nel mondo

Tecnologia: Le professioni del futuro e l'innovazione

Italiano: Lettura di articoli su temi economici attuali

Ed. civica: Il lavoro nella Costituzione (artt. 1, 4, 3540)

Uscite programmabili: Visita a imprese locali o distretti produttivi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 3^a

Tecnologia: Fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico

Scienze: Cambiamenti climatici e biodiversità

Geografia: Economia circolare e gestione dei rifiuti

Arte: Realizzazione di progetti con materiali riciclati

Matematica: Calcolo dell'impronta ecologica

Progetti: Raccolta differenziata a scuola, riduzione sprechi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:

Arte: I beni culturali del territorio

Geografia: Aree protette e parchi naturali

Scienze: Tutela della fauna e della flora

Uscite programmabili: Visita a musei, parchi naturali o oasi WWF

Classe 2^a:

Arte: Il restauro e la conservazione delle opere d'arte

Geografia: I siti UNESCO italiani

Scienze: Protezione degli animali e leggi contro il maltrattamento

Uscite programmabili: Collaborazione con il FAI Apprendisti Ciceroni

Classe 3^a:

Arte: Il patrimonio immateriale (tradizioni, lingue, saperi)

Geografia: Turismo sostenibile



Storia: Evoluzione della legislazione sui beni culturali

Progetti: Adozione virtuale di un'opera d'arte o monumento

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 2^a:

Scienze: Consumo consapevole e impronta ecologica

Geografia: Sviluppo sostenibile e Agenda 2030

Tecnologia: Efficienza energetica in casa

Progetti possibili: Diario del consumo domestico (acqua, energia)

Classe 3^a:



Scienze: Inquinamento e sue conseguenze

Geografia: Mobilità sostenibile

Tecnologia: Smart cities e innovazione green

Progetti possibili: Calcolo dell'impronta di carbonio personale

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:

Scienze: Effetto serra e riscaldamento globale



Geografia: Clima e fattori climatici

Tecnologia: Energie rinnovabili

Classe 2^a:

Scienze: Conseguenze del cambiamento climatico

Geografia: Scioglimento dei ghiacciai e innalzamento mari

Tecnologia: Efficientamento energetico

Classe 3^a:

Scienze: Accordi internazionali sul clima (COP, Accordo di Parigi)

Geografia: Impatti economici e sociali del clima

Tecnologia: Tecnologie per la mitigazione e l'adattamento

Progetti: Partecipazione a campagne ambientaliste (es. Fridays for Future)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:

Arte: Il patrimonio artistico locale

Geografia: Caratteristiche geografiche del territorio

Storia: Storia locale

Uscite programmabili: Interventi con il FAI Giornate di Primavera

Classe 2^a:

Arte: Grandi centri artistici italiani

Geografia: Patrimonio paesaggistico italiano

Storia: Civiltà artistiche del passato

Uscite programmabili: Viaggio d'istruzione in città d'arte

Classe 3^a:

Arte: Patrimonio mondiale UNESCO

Geografia: Turismo culturale e valorizzazione

Italiano: Letteratura e luoghi della memoria

Progetti: Progettazione di itinerari turistico-culturali



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:

Geografia: Parchi nazionali italiani

Scienze: Ecosistemi e biodiversità locale

Arte: Paesaggi italiani nell'arte

Classe 2^a:

Geografia: Problemi ambientali europei



Scienze: Finitezza delle risorse naturali

Ed. civica: Politiche ambientali UE

Classe 3^a:

Geografia: Emergenze ambientali globali (deforestazione, desertificazione)

Scienze: Uso responsabile delle risorse

Storia: Storia dell'ambientalismo

Progetti: Campagne di sensibilizzazione a scuola

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 3^a

Matematica: Budget familiare e personale

Tecnologia: Confronto prezzi e acquisti online

Ed. civica: Sistema bancario e assicurativo

Italiano: Compilazione di moduli e documenti

Progetti: Simulazione di gestione budget per gita scolastica

Attività programmabile: Educazione finanziaria con esperti bancari

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe 2^a:

Storia: Storia della moneta

Matematica: Interesse, risparmio, investimento

Geografia: Valute mondiali e tassi di cambio

Progetti: Mercatino solidale a scuola

Classe 3^a:

Matematica: Calcolo percentuali, sconti, interessi

Tecnologia: Pagamenti digitali e sicurezza

Ed. civica: Diritto alla proprietà privata

Progetti: Gestione economica di un progetto di classe

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 2^a:

Storia: Le mafie nella storia italiana

Italiano: Lettura di libri su legalità (es. "Per questo mi chiamo Giovanni")

Geografia: Diffusione della criminalità organizzata

Classe 3^a:

Storia: Falcone, Borsellino, Don Puglisi eroi della legalità

Religione (Classi 3): Falcone, Borsellino e Don Puglisi

Ed. civica: Reati e conseguenze legali

Italiano: Visione di film su temi di legalità

Progetti: Incontro con testimoni di giustizia o forze dell'ordine

Uscite programmabili: Visita a luoghi confiscati alle mafie o musei della legalità

Attività: Giornata della Memoria e dell'Impegno (21 marzo Libera)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:

Italiano: Distinguere fatti da opinioni



Tecnologia: Ricerca sul web e fonti attendibili

Tutte le discipline: Uso di fonti digitali per ricerche

Classe 2^a:

Italiano: Fake news e verifica delle fonti

Tecnologia: Valutare l'affidabilità dei siti web

Storia: Propaganda e manipolazione dell'informazione

Progetti: Laboratorio di factchecking

Classe 3^a:

Italiano: Giornalismo e deontologia professionale

Tecnologia: Algoritmi e bolle informative

Tutte le discipline: Produzione di contenuti digitali critici

Progetti: Redazione di un giornalino scolastico digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:

Tecnologia- Matematica/scienze: Videoscrittura e presentazioni digitali

Arte: Elaborazione immagini digitali

Tutte le discipline: Realizzazione di presentazioni multimediali

Classe 2^a:

Tecnologia o altre discipline: Editing video e audio

Arte: Grafica digitale

Musica: Software per composizione musicale

Progetti: Realizzazione di video didattici

Classe 3^a:

Tecnologia-Matematica/scienze: Programmazione base (coding)

Arte: Progetti multimediali complessi



Tutte le discipline: Portfolio digitale personale

Progetti possibili: Sito web di classe o della scuola, giornalino scolastico, podcast,...

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:

Italiano: Struttura della notizia giornalistica

Tecnologia: Social media e condivisione informazioni

Classe 2^a:

Italiano: Confronto tra giornalismo cartaceo e online

Tecnologia: Viralità e diffusione delle notizie in rete



Classe 3^a:

Italiano: Analisi critica delle fonti giornalistiche

Tecnologia: Influencer, content creator e responsabilità

Progetti: Creazione di un blog o canale informativo di classe

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:

Italiano: Email formale e informale



Tecnologia: Piattaforme di comunicazione scolastica

Tutte le discipline: Uso appropriato di chat di classe

Classe 2^a:

Italiano: Linguaggio appropriato nei diversi contesti digitali

Tecnologia: Videoconferenze e netiquette

Lingue: Comunicazione digitale in lingua straniera

Classe 3^a:

Italiano: Comunicazione professionale digitale

Tecnologia: Forum e discussioni online

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:

Tecnologia: Uso corretto di tablet e computer

Ed. fisica: Strava, Garmin Connect (scienze motorie) app per monitoraggio attività

Tutte le discipline: Regole d'uso dei dispositivi a scuola

Classe 2^a:

Tecnologia: Diritto d'autore e licenze Creative Commons

Arte: Uso etico delle immagini online

Musica: Copyright e diritti musicali

Classe 3^a:

Tecnologia: Netiquette, riservatezza e diritto d'autore

Ed. civica: Aspetti legali della comunicazione digitale

Progetti: Redazione di un codice di comportamento digitale di classe

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 3^a

Tutte le discipline: Uso di Teams o piattaforme simili

Tecnologia: Netiquette nei forum di discussione

Italiano: Scrittura collaborativa online

Progetti: Gruppi di studio virtuali per preparazione esami

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 3^a

Tecnologia: Privacy online e protezione dati personali

Ed. civica: GDPR e diritti digitali

Italiano: Reputazione digitale

Progetti: Riflessione sulla propria impronta digitale

Attività: Gestione password sicure, autenticazione a due fattori

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:

Tecnologia: Cosa non condividere online (dati personali)

Ed. civica: Rispetto della privacy altrui

Progetti: Vademecum per l'uso sicuro dei social

Classe 2^a:

Tecnologia: Tracciabilità delle informazioni online

Italiano: Riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni digitali

Progetti: Campagna di sensibilizzazione sull'uso consapevole dei social

Classe 3^a:

Tecnologia: Reputazione digitale e futuro professionale

Ed. civica: Diritto all'oblio

Italiano: Analisi di casi di cronaca legati all'uso improprio dei social



Progetti: Creazione di un decalogo per la cittadinanza digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^a:



Tecnologia: Cyberbullismo: riconoscerlo e contrastarlo

Scienze: Dipendenza da dispositivi digitali

Italiano: Lettura di storie sul cyberbullismo

Progetti: Riflessioni - presentazioni - Brochure contro il bullismo /cyberbullismo

Classe 2ª:

Tecnologia: Gaming online e dipendenze

Scienze: Effetti della luce blu e postura

Ed. civica: Hate speech e comunicazione ostile

Progetti: Peer education sul bullismo e cyberbullismo

Classe 3ª:

Tecnologia: Sexting, grooming, adescamento online

Scienze: Salute mentale e uso dei social

Italiano: Fake news e disinformazione

Ed. civica: Reati informatici e conseguenze legali

Progetti: Manifesto della comunicazione non ostile

Uscite: Incontro con Polizia Postale/Carabinieri o esperti di Cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

Per il Curricolo d'Istituto e di Educazione Civica si veda il seguente link:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VERTOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PCTO con alunni dell'ISS di Gazzaniga**

Gli alunni delle classi quarte e quinte delle scuole primarie saranno coinvolti in un percorso di approfondimento in ambito informatico accompagnati dagli alunni di classe quarta dell'ISS di Gazzaniga. Le tematiche approfondite saranno:

- Canva
- Scratch
- Robotica
- Costruzione di mappe

Ogni classe sarà impegnata per 6 ore totali distribuite in 2 settimane.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M.S. VERTOVA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Focus sull'autoconsapevolezza e conoscenza di sé, con attività pratiche come la creazione dell'albero delle qualità, lo sviluppo del metodo di studio personale e attività di team building.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO - classi prime .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

Esplorazione del mondo delle professioni, con incontri con professionisti, visite aziendali, laboratori interdisciplinari e prime simulazioni decisionali.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO - classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Accompagnamento alla scelta della scuola superiore, con analisi approfondita degli indirizzi, mini-stage, colloqui orientativi e supporto alle iscrizioni.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO - classi terze.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● English Lab -TUTTI I PLESSI DELLA PRIMARIA

Progetto di 6 ore con esperto madrelingua con le classi quarte e quinte della scuola primaria di Vertova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Comunicare nelle lingue straniere risulta essere un obiettivo fondamentale per il prosieguo non solo del percorso scolastico, ma un' esigenza del mondo in cui viviamo.

Traguardo

avvicinare il livello ottenuto dalla regione nelle prove INVALSI di lingua

Risultati attesi

- Gli obietti programmati saranno riferiti ad ogni livello delle classi. - Tutte le lezioni sono state



svolte completamente in lingua inglese e strutturate con l'obiettivo primario di rinforzare e sviluppare le competenze di comprensione e produzione orale. Le lezioni saranno svolte in diversi spazi tra palestra, cortile e in aula. Saranno utilizzate storie, canzoni ed attività giocose per aiutare la comprensione e stimolare la produzione orale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Gioco matematico- SCUOLA PRIMARIA DI VERTOVA

Progetto di 10 ore per le classi prime della scuola primaria di Vertova per potenziare alcuni concetti matematici di base grazie al gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Comunicare nelle lingue straniere risulta essere un obiettivo fondamentale per il prosieguo non solo del percorso scolastico, ma un' esigenza del mondo in cui viviamo.



Traguardo

avvicinare il livello ottenuto dalla regione nelle prove INVALSI di lingua

Risultati attesi

- Stimolazione del pensiero matematico attraverso il corpo e il movimento; - Consolidare l'apprendimento dei numeri, delle operazioni; - Allenare la capacità di attenzione, di concentrazione e la memoria di lavoro; - Allenare la capacità del problem solving; - Sviluppo di dinamiche inclusive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Camminando tra storie e leggende di S. Patrizio- SCUOLA INFANZIA COLZATE, SCUOLA PRIMARIA COLZATE, SCUOLA PRIMARIA VERTOVA

Le classi prime della scuola primaria di Colzate e di Vertova e la "sezione grandi" della scuola dell'infanzia di Vertova e Colzate si uniscono per un'uscita sul territorio per scoprire il patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scoprire e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Guide volontarie

● ABC delle emozioni- SCUOLA PRIMARIA DI VERTOVA

Progetto inclusivo di 8 ore proposto alle classi seconde della scuola primaria di Vertova per approfondire il tema delle emozioni attraverso giochi e attività psicomotori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Favorire la conoscenza e l'accettazione di sé, aiutando i bambini a percepire i propri bisogni, a dar nome alle proprie emozioni, ad esprimere i propri sentimenti e le proprie aspettative, assumendo modalità comunicative e comportamenti rispettosi delle proprie istanze e di quelle degli altri.□□
- Fornire orientamenti e strategie per confrontarsi con la diversità, per stare e negoziare in modo assertivo in situazioni di conflitto e dare vita a dinamiche di tipo cooperativo e partecipativo.□
- Migliorare il clima relazionale all'interno del gruppo classe facendo sperimentare modalità di interazione caratterizzate da riconoscimento e rispetto reciproco e da uno spirito solidale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Non solo pittura- SCUOLA PRIMARIA DI VERTOVA

Progetto di arte di 16 ore dedicato alle classi terze della scuola primaria di Vertova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- benessere a scuola



Risultati attesi

Attraverso il disegno il bambino si esprime, parla di sé, gioca, esplora, conosce. I laboratori artistici con i bambini hanno la finalità di valorizzare il disegno e la creatività infantile attraverso l'acquisizione di tecniche pittoriche e l'avvicinamento dell'arte come linguaggio emozionale ed espressivo. Ogni laboratorio agirà a tre livelli: • Espressivo legato al campo emozionale; • Grafico-pittorico che coinvolge la conoscenza e l'uso delle tecniche; • Educazione visiva che interpella il "saper guardare" per poter disegnare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Consiglio Comunale Ragazzi (C.C.R.) - TUTTI I PLESSI DELLA PRIMARIA

Progetto annuale che vede il coinvolgimento attivo dei ragazzi di quarta primaria all'interno della vita amministrativa dei propri comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- benessere a scuola



Risultati attesi

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione - Favorire la partecipazione e la collaborazione in vista di un obiettivo comune - Conoscere le funzioni e le finalità dei principali Organi Costituzionali Amministrativi, della regione e dello Stato - Conoscere le principali procedure elettorali - Far conoscere il punto di vista dei ragazzi agli adulti attraverso la partecipazione al Consiglio Comunale degli Adulti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sindaco e assessori comunali

● Il mondo delle api- SCUOLA PRIMARIA DI VERTOVA

Progetto di sostenibilità ambientale proposto alle classi quarte della scuola primaria di Vertova per 21 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• Conoscere le api e la struttura della loro società. • Diventare consapevoli dei legami che esistono tra un organismo e il suo ecosistema. • Conoscere le piante e la loro struttura. • Diventare consapevoli di come l'intervento massiccio dell'uomo possa modificare e distruggere un ecosistema.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione all'affettività e alla sessualità - TUTTI I PLESSI DELLA PRIMARIA

Progetto di educazione sessuale e affettiva proposto alle classi quinte dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- benessere a scuola

Risultati attesi

-Accompagnare gli alunni ad affrontare vissuti connessi ai cambiamenti corporei ed emotivo/relazionali della fase preadolescenziale, attraverso un approccio che integra gli aspetti affettivi, biologici e culturali. -Fornire conoscenze corrette rispetto alle trasformazioni corporee che avvengono durante la pubertà e migliorare la conoscenza dell'apparato riproduttivo. - Riflettere sui bisogni affettivi e di relazione di sé e dell'altro. -Parlare di sessualità e delle sue funzioni (biologica, ludica, affettivo-relazionale, riproduttiva).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Primi passi nel teatro- SCUOLA PRIMARIA DI VERTOVA

Progetto di teatro per le classi quinte della scuola primaria di Vertova per un totale di 10 ore a classe in collaborazione con una compagnia teatrale della provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- benessere a scuola

Risultati attesi

- Stimolare e sviluppare la creatività. - Favorire la consapevolezza del proprio corpo attraverso il suo movimento nello spazio; lo sviluppo della memoria, della concentrazione, della presenza; l'espressione emotiva, la consapevolezza del proprio mondo interiore e la sua comunicazione al mondo esterno. - Promuovere la fiducia in sé stessi e l'autostima; la comunicazione verbale e non verbale, incoraggiando i bambini ad esprimere idee, pensieri, sentimenti e potenziando la comprensione. - Stimolare l'ascolto attivo e la capacità di collaborazione. - Sviluppare empatia e comprensione degli altri, interpretando personaggi e situazioni altri da sé. - Creare un gruppo affiatato, fatto di relazioni non banali e di scambi paritari tra i partecipanti, in un clima sereno di fiducia ed ascolto reciproco, affinché ciascuno si possa sentire accettato e legittimato. - Creare un ambiente ludico e stimolante in cui i bambini possano divertirsi nell'esplorare il mondo teatrale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Matematica e Movimento - SCUOLA PRIMARIA DI COLZATE

Un esperto della società agonistica di atletica coinvolge gli alunni di prima e di seconda in giochi motori e corporei, in ambito logico-matematico, per un totale di 10 ore .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Affinare le capacità di coordinazione globale; cogliere i concetti: sopra, sotto, vicino, lontano; utilizzare gli schemi motori di base: correre, rotolare, saltare, arrampicare; sapere farsi coinvolgere nelle proposte di gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Educazione alla diversità -SCUOLA PRIMARIA DI COLZATE

I ragazzi del Centro Diurno Disabili di Albino mettono in scena per tutti gli alunni del plesso, presso la palestra comunale, uno spettacolo dal titolo "I furfanti della foresta". Data prevista: 9 dicembre 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Far scoprire le potenzialità espressive che tutti noi possediamo, anche in situazioni di disabilità. Porre i ragazzi a stretto contatto con persone portatrici di grave disabilità all'interno di un'attività in cui tutti sono posti allo stesso livello. Mostrare diverse forme di comunicazione. Approcciare, in maniera guidata, il ragazzo alla disabilità, mostrandola come parte di un tutto, come una delle tante caratteristiche che compongono una persona, e non come LA persona. Allenare il ragazzo a non classificare/etichettare gli altri, basandosi su di una sola caratteristica. Creare un



ambiente di comunicazione e scambio reciproco tra gli attori disabili ed i bambini spettatori. Formare un luogo in cui si è liberi di ridere, scherzare, giocare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio di pantomima -SCUOLA PRIMARIA DI VERTOVA E SCUOLA PRIMARIA DI COLZATE

Alle classi quinte viene presentata una pantomima prodotta da ragazzi diversamente abili del CDD di Albino, che mettono in scena una rappresentazione muta con un accompagnamento musicale, in cui l'azione è affidata unicamente al gesto, all'espressione del volto e ai movimenti del corpo. Successivamente anche gli alunni stessi saranno coinvolti nell'esibizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- benessere a scuola



Risultati attesi

Far scoprire le potenzialità espressive che tutti noi possediamo, anche in situazioni di disabilità. Porre i ragazzi a stretto contatto con persone portatrici di grave disabilità all'interno di un'attività in cui tutti sono posti allo stesso livello. Mostrare diverse forme di comunicazione. Approcciare, in maniera guidata, il ragazzo alla disabilità, mostrandola come parte di un tutto, come una delle tante caratteristiche che compongono una persona, e non come LA persona. Allenare il ragazzo a non classificare/etichettare gli altri, basandosi su di una sola caratteristica. Creare un ambiente di comunicazione e scambio reciproco tra i ragazzi disabili ed i bambini. Formare un luogo in cui si è liberi di ridere, scherzare, giocare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Musical-Mente - SCUOLA PRIMARIA DI COLZATE

Progetto di musica che coinvolge gli alunni di quarta e di quinta per un totale di 54 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



● benessere a scuola

Risultati attesi

Sviluppare la coordinazione ritmica e le capacità di body percussion attraverso attività pratiche e giochi musicali. Introdurre e consolidare le nozioni di base del canto e del solfeggio, con particolare attenzione alla lettura delle note sul pentagramma. Favorire la comprensione delle durate delle note e la capacità di solfeggiare all'interno di un contesto pratico. Esecuzione di brani musicali con gli strumenti musicali didattici (flauto e strumentario Orff). Conoscere e riconoscere gli strumenti musicali, approfondendo la realtà della banda scolastica. Stimolare la creatività, l'ascolto attivo e la capacità di lavorare in gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Orto Scolastico - SCUOLA PRIMARIA DI COLZATE

Coinvolti gli alunni di terza e quarta per un totale di 10 ore, per favorire una didattica scientifica e laboratoriale all'aperto, grazie al supporto della Cooperativa sociale Cantiere Verde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- benessere a scuola

Risultati attesi

Far apprendere conoscenze in campo botanico e agrario. Conoscere il regno animale: gli invertebrati. Conoscere la composizione del terreno. Conoscere il ciclo vitale delle piante. Classificare piante, foglie e frutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	orto
------------	------

● Sicurezza in rete: i ragazzi incontrano la legge. -SCUOLA PRIMARIA DI COLZATE e VERTOVA

Nel mese di febbraio gli alunni della classe quinta incontrano un maresciallo dei carabinieri, per discutere sui temi riguardanti il cyber-bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- benessere a scuola



Risultati attesi

Conoscere a quali minacce si è esposti sul web. Sapere quando e a chi chiedere aiuto. Essere consapevoli dei rischi in cui si incorre divulgando dati sensibili, dati personali o immagini, Capire l'importanza della delle proprie azioni e delle conseguenze che ne possono scaturire.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Sportello di ascolto -SCUOLA PRIMARIA DI COLZATE

Il progetto dal titolo "Ti ascolto" mira a costituire un punto di ascolto e di confronto che favorisce la comprensione delle situazioni, accoglie le difficoltà degli utenti, genitori, docenti e degli stessi alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



● benessere a scuola

Risultati attesi

Individuare situazioni problematiche e programmare interventi adeguati. Aumentare le capacità dei genitori di osservare il comportamento dei figli. Aumentare nei genitori la consapevolezza dei loro comportamenti educativi. Aiutare a gestire le diverse problematiche a carattere psicologico ed educativo che sorgono durante la crescita e che possono/debbono essere affrontate per tempo e con efficacia. Aumentare la motivazione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Inclusione: una scuola per tutti - SCUOLA PRIMARIA DI COLZATE

Attraverso attività laboratoriali, di cooperative learning e di problem-solving, si mira a favorire una reale inclusione sviluppando i punti di forza di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- benessere a scuola

Risultati attesi

Permettere a tutti gli alunni un'esperienza di apprendimento partecipato. Stimolare le abilità cooperative. Promuovere abilità sociali e creative. Creare manufatti utili alla comunità scolastica per promuovere le abilità personali e inter-personali. Saper gestire le emozioni davanti a un comportamento problema. Ridurre e contenere i comportamenti problema. Stimolare la abilità pro sociali e cooperative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Io sono colore - SCUOLA PRIMARIA FIORANO

Attività di disegno volta a valorizzare creatività infantile attraverso l'acquisizione di tecniche pittoriche e l'avvicinamento all'arte come linguaggio emozionale ed espressivo CLASSE
SECONDA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- benessere a scuola

Risultati attesi

Esplorare il proprio campo emozionale (livello espressivo); la conoscenza e l'uso delle tecniche (livello grafico-pittorico); "saper guardare" per poter disegnare (livello di educazione visiva)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Screening DSA - TUTTI I PLESSI DELLA PRIMARIA

Somministrazione di specifici test standardizzati per la verifica degli apprendimenti di base e del livello di automatizzazione delle seguenti competenze: lettura, scrittura e calcolo CLASSI SECONDE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Individuare tempestivamente difficoltà specifiche legate all'apprendimento. □ Prevenire il consolidarsi di procedure scorrette nell'automatizzazione degli apprendimenti. □ Condividere con il corpo insegnante i risultati per definire azioni condivise ove necessario, compresi gli incontri con le famiglie degli alunni. □ Fornire indicazioni a genitori ed insegnanti, ove necessario, circa l'approfondimento dei soggetti risultati deficitari presso i servizi specialistici del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ABC delle emozioni - SCUOLA PRIMARIA FIORANO

il progetto si propone di accompagnare i bambini in un itinerario di scoperta del mondo delle emozioni e di sperimentazione delle proprie competenze emozionali e della propria capacità di comunicazione affettiva con l'altro e dentro il gruppo nella convinzione che coltivare la competenza emotiva fin da piccoli sia un compito ineludibile da parte della famiglia e della scuola in quanto lo sviluppo della competenza emotiva è strettamente correlato alla capacità di



stabilire buone relazioni con sé stessi, gli altri e con la realtà e quindi con il benessere della persona. CLASSI TERZE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- benessere a scuola

Risultati attesi

• Attraverso proposte esperienziali e momenti di elaborazione condivisa, accompagnare i bambini alla scoperta del significato e dell'importanza dei vissuti emotivi nelle interazioni quotidiane e la funzione che essi svolgono nelle relazioni con l'altro, nell'incontro con la diversità e nelle situazioni di conflitto. • Sviluppare maggiori competenze nel riconoscere le diverse tipologie di emozioni • Migliorare la capacità dei bambini nel percepire ed esprimere le proprie emozioni, i propri bisogni • Incrementare le competenze empatiche per leggere adeguatamente gli stati emotivi e i bisogni affettivi dell'altro, gestire in modo opportuno i conflitti, favorire l'instaurarsi di positivi rapporti di cooperazione e prevenire forme di emarginazione e di bullismo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Infanzia sicura SCUOLA PRIMARIA DI FIORANO

Progetto educativo per imparare a prevenire, riconoscere ed affrontare situazioni di pericolo nel web e non solo. CLASSI QUARTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- benessere a scuola

Risultati attesi

Prevenire, riconoscere ed affrontare situazioni di pericolo rivolte all'infanzia • con “quali amici” si può giocare in rete, • quali siti visitare per lo studio, lo svago, • cosa fare se si ricevono messaggi o fotografie che disturbano, • cos'è il cyberbullismo e cosa fare (o non fare) se si è vittima dello stesso.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Crescere a suon di ritmo SCUOLA PRIMARIA DI FIORANO

Attraverso il GIOCO, l'uso del proprio CORPO e di STRUMENTI a percussione viene proposto ai bambini un primo percorso di educazione musicale in cui si sperimentano in modo attivo alcuni concetti musicali come il RITMO, la PULSAZIONE e il TEMPO, l'INTENSITA' e la DINAMICA TUTTE LE CLASSI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- benessere a scuola

Risultati attesi

- Offrire l'opportunità di esprimersi mediante il linguaggio musicale, di entrare in possesso delle capacità strumentali di codificazione e decodificazione dello stesso, sviluppando l'orecchio, l'istinto ritmico e le facoltà vocali.
- Sviluppare: - l'osservazione e l'introspezione; - la logica e l'intuizione; - la prontezza, la concentrazione e la coordinazione; - la riflessione, la sicurezza personale e le relazioni interpersonali; - l'autocontrollo all'interno del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Lasciami leggere a scuola SCUOLA PRIMARIA DI FIORANO

L'adesione al progetto LASCIAMI LEGGERE A SCUOLA prevede la lettura silenziosa per 15 minuti al giorno per tutto il mese di marzo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- benessere a scuola

Risultati attesi

Promuovere la lettura e la letteratura di qualità: □ Appassionare alla lettura, alla parola, al racconto e all'immagine □ Approfondire la conoscenza del linguaggio iconografico □ Fornire agli alunni degli spunti analitici per diventare lettori motivati e critici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Orto a scuola SCUOLA PRIMARIA DI FIORANO

“la coltivazione elementare” dell'orto scolastico CLASSE SECONDA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- benessere a scuola

Risultati attesi

La Coltivazione Elementare permette di ottenere raccolti sani, sicuri e abbondanti senza fatica, senza sprechi d'acqua e senza inquinamento ambientale, nel rispetto integrale delle combinazioni naturali di crescita delle piante. La terra non viene mai lavorata, diserbata, concimata, ma è sempre mantenuta pacciamata esclusivamente con fieno. Si valorizza la convivenza tra le piante coltivate e le erbe spontanee. Non si usano pesticidi, non si fa uso di animali né di loro derivati, il consumo di acqua è irrisorio, si utilizzano attrezzi manuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

VOLONTARIO RESIDENTE IN PAESE



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

orto

Aule

Aula generica

● Matematica e Movimento SCUOLA PRIMARIA DI FIORANO AL SERIO

Il fulcro dell'attività è il gioco che aiuta il bambino a sperimentare i concetti matematici e che sarà seguito dalla fissazione dell'esperienza attraverso momenti di riflessione su ciò che ha fatto interiorizzando le azioni e riuscendole a riproporre mentalmente. CLASSE PRIMA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- benessere a scuola

Risultati attesi

- Stimolazione del pensiero matematico attraverso il corpo e il movimento; • Consolidare l'apprendimento dei numeri, delle operazioni e delle tabelline; • Allenare la capacità di attenzione, di concentrazione e la memoria di lavoro; • Allenare la capacità del problem solving;
- Sviluppo di dinamiche inclusive.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Sicurezza sulla strada - SCUOLA PRIMARIA DI FIORANO AL SERIO

Percorso di educazione stradale con l'accompagnamento dei vigili operanti sul territorio comunale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondire le regole della strada per una corretta educazione stradale. Lezione frontale in classe e uscita sul territorio con l'accompagnamento dei vigili operanti sul territorio comunale
CLASSI TERZE

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	STRADE DEL PAESE

● Un miglio al giorno SCUOLA PRIMARIA DI FIORANO

Passeggiata di 20/25 minuti volta al benessere psico/fisico degli alunni I bambini effettueranno una camminata giornaliera di circa un miglio e della durata di circa 20 minuti durante l'orario scolastico, in fasce orarie concordate dalle insegnanti di classe. TUTTE LE CLASSI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- benessere a scuola

Risultati attesi

Il progetto intende offrire agli alunni un momento di movimento e attività fisica allo scopo di migliorare l'attenzione e la gestione dello stress in classe, nell'ambito dell'educazione alla salute.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Screening della vista TUTTI I PLESSI DELLA PRIMARIA

possibilità di usufruire dello screening gratuito della vista presso una struttura convenzionata sul territorio CLASSI SECONDE E QUARTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- benessere a scuola

Risultati attesi

prevenire eventuali difetti della vista che possono insorgere in età infantile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	negozio specializzato
------------	-----------------------

● Progetto alternanza scuola / lavoro con studenti ISSS TUTTI I PLESSI DELLA PRIMARIA

Progetto di alternanza scuola/lavoro con la collaborazione degli studenti dell'ISSS di Gazzaniga di classe terza. Gli alunni lavoreranno su programmi informatici prestabiliti, nei rispettivi laboratori, monitorati e aiutati dagli studenti dell'Istituto Superiore



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla conoscenza di programmi informatici quali WORD, EXCELL, CANVA, SCRATCH, SAM LABS CLASSI QUARTE E QUINTE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Laboratori ambientali promossi da G.Eco SCUOLA PRIMARIA DI FIORANO

Partecipazioni a laboratori promossi dall'ente G.Eco volti alla sostenibilità e all'educazione ambientale CLASSI QUARTE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- benessere a scuola

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alle tematiche della sostenibilità e del rispetto ambientale attraverso la partecipazione a laboratori che indagano campi e aree specifiche sull'argomento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Visita al museo parrocchiale- SCUOLA PRIMARIA VERTOVA INFANZIA COLZATE

Un incontro che comprende la visita al museo e un laboratorio per la scuola dell'infanzia. In questo progetto vengono coinvolte le classi terze della scuola primaria di Vertova insieme ai grandi dell'infanzia di Vertova e Colzate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Imparare a conoscere le ricchezze locali, sia sotto il profilo artistico che storico; - Educare ad un atteggiamento di attenzione verso la realtà che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Guide volontarie del museo di Vertova

● Mini corso di primo soccorso- SCUOLA PRIMARIA DI VERTOVA e COLZATE

Incontro per i ragazzi di quarta con una volontaria in pensione sul primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- benessere a scuola

Risultati attesi

- Conoscere comportamenti pericolosi in ambiti diversi; - Sperimentare comportamenti corretti e pratiche da evitare; - Assumere i comportamenti corretti generati dalle varie situazioni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Infermiera volontaria in pensione

● Rifugio monte Cavlera- SCUOLA PRIMARIA VERTOVA

Una giornata per le classi quinte di Vertova immerse nella natura del territorio alla scoperta della flora e della storia degli alpini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- benessere a scuola

Risultati attesi

- Conoscere la storia degli alpini • Conoscere alcuni interventi del primo soccorso • Conoscere la flora del bosco circostante

Risorse professionali

Alpini e volontari Croce Verde

● Consulenza psicologica- SCUOLA PRIMARIA DI VERTOVA

Per tutte le classi del plesso di Vertova si offre un servizio di consulenza psicologica con l'intento di favorire il benessere di tutte le componenti coinvolte, con una particolare attenzione alla crescita serena dei bambini, promuovendo e valorizzando le risorse dei singoli, delle famiglie e della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- benessere a scuola

Risultati attesi

Favorire il benessere di tutte le componenti coinvolte, con una particolare attenzione alla crescita serena dei bambini, promuovendo e valorizzando le risorse dei singoli, delle famiglie e della scuola. Per i genitori: • sostegno circa i profondi cambiamenti e le situazioni di disagio che si manifestano nella relazione con i figli, nel loro percorso di crescita entro e fuori la famiglia; • confronto rispetto a possibili strategie educative; • potenziamento delle capacità comunicativo-relazionali con i figli; • facilitazione delle relazioni scuola-famiglia; • supporto nel muoversi all'interno della rete di servizi del territorio. Per gli insegnanti: • confronto e riflessione circa situazioni difficili che si trovano ad affrontare nel loro lavoro e nei rapporti con alunni e famiglie; • facilitazione delle relazioni scuola famiglia; • supporto nel muoversi all'interno della rete di servizi del territorio. Per gli alunni: • sguardo sulle relazioni con i pari e osservazione delle dinamiche in classe • lavoro in rete con gli adulti di riferimento, volto a favorire il benessere del minore a scuola e in ambito familiare

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Tempo di musica - SCUOLA PRIMARIA DI VERTOVA

Tutte le classi del plesso, durante tutto l'anno scolastico, saranno accompagnate nel percorso di scoperta e conoscenza della musica da insegnanti specializzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- benessere a scuola

Risultati attesi

CLASSI PRIME E SECONDE - Sviluppare la capacità di ascolto - Distinguere suoni, rumori e ritmi naturali e artificiali - Identificare la fonte di suoni e rumori - Riconoscere ritmi nella natura, negli oggetti, nelle parole - Muoversi seguendo un ritmo prestabilito - Realizzare ritmi con le parti del corpo e/o con piccole percussioni - Ascoltare e interpretare la musica con il disegno, il movimento e la danza - Eseguire semplici canti e brani musicali con la voce e i gesti

CLASSI TERZE, QUARTE e QUINTE: - Discriminare alcuni parametri del suono: durata, altezza, timbro, intensità - Riconoscere segni convenzionali di rappresentazione musicale - Leggere e riprodurre la durata e l'altezza dei suoni - Educazione alla vocalità, conoscenza attraverso lo sviluppo dell'orecchio e della voce. - Sviluppo del senso ritmico e della coordinazione motoria. - Sviluppo della percezione uditiva e del senso melodico. - Educazione strumentale di base: *capacità di leggere e riprodurre la durata e l'altezza dei suoni (in riferimento ai brani affrontati dalla classe); *acquisizione di segni convenzionali di rappresentazione musicale; *riproduzione di semplici brani musicali con uno strumento. - Personalizzazione dell'esperienza sonora

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Un ponte tra scuola e biblioteca- TUTTI I PLESSI DELLA



PRIMARIA

Per tutte le classi della scuola primaria, durante l'anno scolastico, vengono organizzati degli incontri a scuola o in biblioteca per valorizzare la lettura e per permettere ai bambini di conoscere la realtà della biblioteca sfruttandone le potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- benessere a scuola

Risultati attesi

Promuovere la motivazione alla lettura stimolando gli alunni al piacere e alla curiosità verso i libri. - Conoscere l'ambiente della biblioteca del paese e le proposte attivate. - Conoscere il servizio offerto dalla biblioteca (in particolare il funzionamento del prestito). - Assumere l'impegno di lettura e consegna del libro scelto nei tempi stabiliti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Volontari biblioteca

● Solidali e sostenibili-PROGETTO D'ISTITUTO

In questo anno scolastico, come tradizione dell'Istituto, si propone un progetto che coinvolga in verticale i tre gradi di scuola presenti, Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado. Per il 2026 l'ONU ha dichiarato l'Anno Internazionale dei pascoli e della pastorizia, mettendo in risalto come il Pastorismo sia "una forma di vita dinamica, connessa ad ecosistemi, identità, culture, identità, conoscenze tradizionali ed esperienze storiche diverse di convivenza con la natura".



Inoltre, sempre l'ONU, ha dichiarato il 2026 come Anno Internazionale dei volontari per lo sviluppo sostenibile, riconoscendo il ruolo fondamentale del volontariato nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. All'interno di questo contesto si propone un progetto d'Istituto che affronti i due temi, declinandoli in proposte didattiche significative all'interno di un percorso di educazione civica che coinvolga tutte le materie d'insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- benessere a scuola

Risultati attesi

• Educare alla valorizzazione del territorio in ogni sua forma ed espressione (paesaggistica, culturale...); • conoscere alcune tradizioni del territorio legate al mondo contadino e alla pastorizia; • evidenziare aspetti di solidarietà e di sviluppo ecosostenibile all'interno delle modalità di vita del mondo contadino tradizionale; • conoscere realtà territoriali di solidarietà; • sperimentare forme di solidarietà all'interno della classe-comunità; • sperimentare forme di solidarietà nei confronti di realtà esterne alla scuola; • educare ad uno sviluppo ecosostenibile di rispetto dell'ambiente; • compiere piccoli gesti di tutela e rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto AVIS -SCUOLA PRIMARIA DI COLZATE

Grazie a Volontari AVIS, gli alunni di quinta, attraverso un intervento di un'ora, comprendono il



significato di AVIS e dell'essere volontario; acquisiscono inoltre informazioni riguardanti il sangue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- benessere a scuola

Risultati attesi

Aumentare le conoscenze sulle realtà di volontariato presenti sul territorio, in particolare sull'AVIS. Sensibilizzare gli alunni sul significato di donare il sangue. Percepire il valore e la bellezza di ogni azione gratuita per il bene comune. Riconoscere quanto il proprio stile di vita sia importante per star bene. Approfondire le funzioni e la composizione del sangue da un punto di vista scientifico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Acquaticità SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLZATE

Il progetto offre ai bambini un'esperienza educativa e ludica nell'ambiente acqua. Attraverso giochi, percorsi e attività guidate, i bambini imparano a prendere confidenza con l'acqua, sviluppando il controllo del proprio corpo e sperimentando nuove modalità di movimento. Le attività sono condotte da istruttori qualificati, in un clima rassicurante e divertente che valorizza la scoperta e il piacere di imparare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Accompagnare con naturalezza e spontaneità i bambini all'elemento acqua. Migliorare l'autonomia personale del bambino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Lo psicopedagogo a scuola SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLZATE

Lo sportello psicopedagogico è un servizio rivolto a genitori ed insegnanti. Offre uno spazio di ascolto, confronto e consulenza su tematiche educative e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- benessere a scuola

Risultati attesi

Avere maggiore consapevolezza da parte dei genitori e delle insegnanti riguardo ai bisogni dei bambini. Trovare strategie condivise fra scuola e famiglia per affrontare specifiche "difficoltà".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Con Teddy amici della natura (Progetto di educazione civica) SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLZATE

Il progetto si è svolto durante l'attività di intersezione e a turno coinvolge tutte e tre le età. Il percorso ruota intorno ai 4 elementi naturali: ARIA, LUCE, TERRA E ACQUA. Ogni elemento è introdotto da una storia che ha come protagonista il simpatico orsetto Teddy e i suoi amici. Le storie, ambientate nelle diverse stagioni (aria-autunno, luce-inverno, terra-primavera, acqua-estate), permettono di fare riflessioni importanti, di fare ipotesi ed esperimenti scientifici,



utilizzando tutti i nostri sensi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- benessere a scuola

Risultati attesi

Prendere coscienza che ognuno di noi può, e deve fare qualcosa per salvaguardare il nostro pianeta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alla scoperta della musica: il viaggio comincia SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLZATE

Questo Progetto nasce per avvicinare i bambini al mondo della musica e incuriosirli ad approfondire in futuro un percorso specializzato, invogliandoli dal punto di vista non solo tecnico ma anche emotivo e sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- benessere a scuola

Risultati attesi

Imparare ad ascoltare e ascoltarsi, modulare i movimenti del corpo in base alla richiesta e automatizzare semplici tecniche di respirazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Come insegnante un amico come aula un parco giochi SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLZATE

Il Progetto motorio intende fornire ai bambini strumenti pratici e nuove possibilità creative affinché sappiano orientarsi al meglio nello spazio. L'esplorazione viene vista come criterio di conoscenza e intende proseguire poi sul corpo sotto gli aspetti ritmico ed espressivo, per potenziare il linguaggio non verbale e rafforzare la presenza individuale nello spazio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riconoscere, saper rappresentare e denominare le varie parti del corpo con conseguente miglioramento del controllo segmentario. Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente le proprie capacità motorie nel rispetto degli altri e delle regole stabilite. Avviare un'organizzazione spazio-temporale e utilizzare in modo corretto attrezzi e spazi di attività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Momenti di festa insieme **SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLZATE**

Il progetto intende accompagnare i bambini alla scoperta e alla valorizzazione delle principali feste e tradizioni ricorrenti nel corso dell'anno scolastico. Attraverso esperienze ludiche, artistiche e di socializzazione, i bambini vivranno momenti di condivisione che rafforzeranno l'identità personale e il senso di appartenenza al gruppo scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- benessere a scuola

Risultati attesi

Il bambino riconosce alcune feste del calendario scolastico e i loro principali simboli. Partecipa agli eventi con interesse, rispetto e capacità di collaborazione. Utilizza diversi linguaggi espressivi per comunicare le proprie emozioni e vissuti. Sviluppa atteggiamenti di inclusione, rispetto e condivisione con i compagni e gli adulti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● La scuola apre le porte: genitori e bambini insieme per condividere momenti speciali. SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLZATE

E' un progetto che coinvolge famiglie e scuola in attività programmate di vario genere. Le attività saranno pensate per stimolare curiosità e cooperazione creando ricordi e apprendimenti divertenti e creativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- benessere a scuola

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione attiva delle famiglie. Maggior partecipazione e dialogo tra scuola e famiglia in un clima di serenità e inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Giardino



● Bici e scuola insieme - TUTTI I PLESSI DELLA PRIMARIA

Una mattinata per le classi quarte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- benessere a scuola

Risultati attesi

Valorizzazione dello spirito dello sport come gioco. L'educazione, l'aggregazione e la cooperazione a discapito del risvolto meramente competitivo e dell'emarginazione di chi è meno portato per la pratica sportivo-agonistica. Valorizzazione di un evento educativo ed ecologicamente sostenibile. Promuovere i valori dello sport nei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Pista ciclabile di Cene



● Corso di Nuoto - TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

10 lezioni di un'ora ciascuna per le classi 1^a, 2^a e 3^a presso CSC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- benessere a scuola

Risultati attesi

Stabilire un contatto personale con gli alunni. Ridurre l'impatto che essi hanno con il nuovo ambiente, le persone e l'acqua. Aiutarli a esprimere e superare le paure legate all'acqua. Fare in modo che la piscina diventi per loro un luogo conosciuto e familiare dove imparano divertendosi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina



● Meeting dello Sport - SCUOLA PRIMARIA DI COLZATE - TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Una mattinata dedicata allo sport tra divertimento e competizione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- benessere a scuola

Risultati attesi

Stimolare la capacità di apprendimento motorio, la concentrazione e l'attenzione. Favorire la resistenza. Stimolare lo sviluppo delle capacità e delle abilità motorie. Conoscere il gioco, lo sport, le regole e il fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia Interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Pista di Atletica "Saletti" a Nembro



● Preparazione atletica per Meeting - SCUOLA INFANZIA DI COLZATE - TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Uno o due incontri in preparazione alla mattinata del Meeting dello Sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- benessere a scuola

Risultati attesi

Staffette e giochi di coordinamento. Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi: ostacoli e vortex. Corsa veloce. Corsa 200 mt. Giochi di squadra. Percorsi con difficoltà graduate. Attività propedeutiche alle specialità indicate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia esterne sia interne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Pista di atletica della scuola superiore di primo grado di Vertova



● Badminton - CLASSI QUINTE DEI PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Due interventi di un'ora per ogni classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- benessere a scuola

Risultati attesi

Creare progetti individuali che tengano conto di spazio e tempo. Creare progetti collettivi che tengano conto di compagni. Favorire il controllo emotivo. Sviluppare coerenti comportamenti relazionali. Curare gli schemi motori di base, gli schemi posturali; concetti topologici; coordinazione, rapidità. Favorire l'apprendimento di abilità motorie generali e specifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo esterno



● Basket - TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Due incontri di un'ora per le classi 1^a, 2^a e 3^a

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- benessere a scuola

Risultati attesi

Educare e sviluppare il sistema motorio e le capacità senso-percettive, gli schemi motori di base e gli schemi posturali. Creare situazioni di gioco-sport, regole valide per tutti i giochi. Educare la possibilità di saper utilizzare i transfert da un gioco-sport all'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Danza - TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA



Un incontro di un'ora per le classi 1^a, 2^a e 3^a

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- benessere a scuola

Risultati attesi

Acquisire coscienza delle proprie parti del corpo come insieme ma anche come singola parte. Acquisire la tecnica in modo semplice e ludico. Far cimentare i bambini nei più svariati movimenti. Promuovere la salute fisico- mentale. Promuovere l'aggregazione fra coetanei. Imparare il rispetto delle regole. Imparare il rispetto della propria persona e degli altri. Dare la possibilità di far esprimere i bambini attraverso il movimento, lasciando libera la loro creatività corporea anche per sfogare le proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Judo - TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Un incontro di un'ora per le classi 1^a, 2^a e 3^a



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- benessere a scuola

Risultati attesi

Curare gli schemi motori di base; concetti topologici; coordinazione. Creare progetti collettivi che tengano conto di compagni e avversari. Favorire il controllo emotivo. Sviluppare coerenti comportamenti relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Mini Rugby - TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Due incontri di un'ora per le classi quinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- benessere a scuola

Risultati attesi

Curare gli schemi motori di base; concetti topologici; coordinazione, rapidità, forza. Creare progetti individuali che tengano conto di spazio e tempo. Creare progetti collettivi che tengano conto di compagni e avversari. Favorire il controllo emotivo. Sviluppare coerenti comportamenti relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Mini volley/Spike ball - TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Due incontri di un'ora ciascuno per le classi 4^a e 5^a

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- benessere a scuola

Risultati attesi

Acquisire e consolidare gli schemi motori di base statici e dinamici. Acquisire/migliorare la percezione e la coscienza del proprio corpo. Migliorare la coordinazione oculo-manuale e segmentaria. Sviluppare la coordinazione e l'organizzazione spazio-temporale. Sapersi relazionare con gli attrezzi (palla/rete). Saper gestire la propria persona nel gruppo. Rispettare le regole, i compagni di squadra, gli avversari. Fornire momenti di confronto tra coetanei per lo sviluppo di un corretto concetto di competizione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Racchette in classe - TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Due lezioni di un'ora ciascuna per le classi 3^a e un incontro di un'ora ciascuna per le classi 4^a per concludere il progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- benessere a scuola

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità senso-percettive, degli schemi motori di base, delle abilità coordinative dei bambini. Sviluppo delle potenzialità dei bambini coinvolgendoli in una attività piacevole, divertente e stimolante per qualcuno nuova. Coinvolgimento di tutti i bambini, indipendentemente dalle loro capacità, avendo come stimolo principale il gioco della cooperazione e della socializzazione. Apprendimento del gioco e delle regole per l'esecuzione degli esercizi di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Mani nella terra SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLZATE

Il progetto è rivolto a tutti i bambini i quali hanno l'opportunità di scoprire la natura attraverso l'esperienza diretta. Insieme imparano a seminare, innaffiare e osservare la crescita delle piante giorno dopo giorno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- benessere a scuola

Risultati attesi

Avere maggiore consapevolezza dell'efficacia del collaborare per un fine comune. Assumersi la responsabilità della cura quotidiana. Migliorare le capacità motorie e relative all'osservazione scientifica. Avere maggiore consapevolezza della provenienza del cibo e il rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

orto

- **Insieme per fare e imparare (Progetto continuità)**
SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLZATE E SCUOLE PRIMARIE



ASILI NIDO

Il Progetto vuole realizzare un “Ponte di esperienze condivise e di continuità formativa fra nido-infanzia e primaria”, basato su scelte educative-didattiche comuni fra le educatrici e le insegnanti, osservazioni comuni e momenti di incontro tra educatori, insegnanti, bambini e famiglie. Il percorso è pensato per garantire coerenza educativa, valorizzare le competenze acquisite e sostenere ogni bambino nel suo sviluppo globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- benessere a scuola

Risultati attesi

Il Progetto mira a favorire un passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola, migliorando il benessere del bambino e riducendo le difficoltà di adattamento. La collaborazione scuola-famiglia permette di condividere conoscenze sui bisogni di ciascun bambino e di costruire un percorso educativo più coerente e continuo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

	Giardino
--	----------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● Madrelingua Inglese SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLZATE

Con l'intervento della madrelingua inglese si effettuano giochi di gruppo e di ruolo, con l'utilizzo di musiche, video, immagini, canzoncine, per stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di parole e semplici frasi in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I bambini possano migliorare la capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione dei primi elementi lessicali della lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Prendimi la mano, toccami la mente, aprimi il cuore (Accoglienza) SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLZATE

Vengono proposti giochi di conoscenza tra compagni, insegnanti e collaboratrici, scoperta dell'ambiente, routine quotidiane, attività creative, giochi liberi e organizzati. Il tutto svolto in modo graduale e rispettoso dei tempi di ciascun bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- benessere a scuola

Risultati attesi

Che i bambini possano vivere l'esperienza scolastica come un percorso sereno di crescita personale e sociale, sentendosi accolti e valorizzati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardino e Cortile



● Giocare con la matematica SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLZATE

Attraverso giochi motori specifici in base all'età dei bambini, vengono sviluppati i prerequisiti logici e matematici. Rafforza l'evoluzione mentale e sviluppa la coordinazione oculo manuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il bambino acquisisce maggior consapevolezza dello spazio e del tempo, oltre che interiorizzare codici linguistici e matematici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Uscite sul territorio **SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLZATE**

Attraverso camminate e passeggiate sul territorio, questo progetto ha come obiettivo quello di favorire una più profonda ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia oltre che sollecitare la curiosità nella ricerca.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Territorio

● Baffetto il coniglietto (Sicurezza) **SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLZATE**



Sensibilizzare i bambini alla sicurezza, riconoscendo che, all'interno della casa e della scuola, alcuni comportamenti possono essere pericolosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- benessere a scuola

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini alla sicurezza, riconoscendo che, all'interno della casa e della scuola, alcuni comportamenti possono essere pericolosi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Life Skills-TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Dalla classe terza alla classe quinta gli alunni sono coinvolti in un percorso di riflessione e approfondimento su alcune tematiche legate alle abilità di vita (Progetto promosso dalla Regione Lombardia).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- benessere a scuola

Risultati attesi

Gli obiettivi delle life skills mirano a sviluppare 10 competenze chiave: - pensiero critico e creativo - processo decisionale - problem solving - comunicazione efficace - relazioni interpersonali - empatia - autoconsapevolezza - gestione dello stress - assertività

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Madrelingua francese - CLASSI TERZE - SCUOLA SECONDARIA di 1° grado**

Il progetto si propone di consolidare le competenze linguistiche in lingua francese grazie all'interazione con una docente madrelingua. Ci si concentrerà in particolare sulla produzione orale e sulla comprensione orale di argomenti di attualità e di cittadinanza. Gli obiettivi del progetto prevedono di: ampliare gli orizzonti culturali degli alunni, potenziare le loro facoltà logico-cognitive, migliorare la consapevolezza della propria identità e della diversità altrui, cogliere l'opportunità di arricchimento date dalla convivenza interculturale ed inter-etnica, esercitare la comprensione orale e la produzione orale con un esperto madrelingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Comunicare nelle lingue straniere risulta essere un obiettivo fondamentale per il prosieguo non solo del percorso scolastico, ma un' esigenza del mondo in cui viviamo.

Traguardo

avvicinare il livello ottenuto dalla regione nelle prove INVALSI di lingua

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di comprensione e produzione della lingua francese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● NUOTO CLASSI PRIME - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Apnea, nuoto pinnato, tuffi virate subacquea partenza, elementi di nuoto per salvamento, fondamentali della pallanuoto, fitness in acqua (gym, running), richiamo delle nuotate. Finalità: il nuoto è uno sport ciclico ad elevata valenza coordinativa. Obiettivi: la consapevolezza della propria e altrui corporeità e utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni e alla evoluzione psicofisica. Nel gioco e nello sport risolvere i problemi motori applicando le tecniche, rispettando le regole e i valori sportivi. Assumere i principali comportamenti rispetto alla sicurezza e alla salute e al benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità coordinative (coordinazione, equilibrio in acqua, orientamento spaziale), sviluppo delle capacità condizionali (resistenza aerobica, forza muscolare, flessibilità), sviluppo di abitudini motorie costanti che possano proseguire oltre il percorso scolastico, capacità di collaborare in situazioni di gruppo (staffette, giochi di squadra in acqua).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● **Let's talk: attività di potenziamento con madrelingua inglese - Classi seconde -SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Potenziamento della lingua inglese: attività di potenziamento con madrelingua inglese. Finalità: sviluppare e potenziare l'aspetto orale della lingua, attraverso l'uso pratico di funzioni linguistiche e strutture grammaticali note. Incrementare la motivazione e il coinvolgimento degli studenti, facilitare la comprensione della lingua inglese parlata da un nativo, sensibilizzare gli studenti a diversi possibili accenti, sviluppare la capacità di esprimersi in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Comunicare nelle lingue straniere risulta essere un obiettivo fondamentale per il prosieguo non solo del percorso scolastico, ma un'esigenza del mondo in cui



viviamo.

Traguardo

avvicinare il livello ottenuto dalla regione nelle prove INVALSI di lingua

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di comprensione e produzione orale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SMILE & DRAMA - TEATRO IN LINGUA INGLESE - CLASSI TERZE - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Corso di drammatizzazione, gestualità, mimica ed espressività. Analisi e rappresentazione di semplici testi in lingua inglese. Conversazione esclusivamente in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche ed espressive personali dello studente attraverso l'uso del mezzo linguistico inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	AULA MULTIFUNZIONALE
Strutture sportive	Palestra

● SENSIBILIZZAZIONE ALLA SALUTE MENTALE - CLASSI SECONDE - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Sensibilizzare al tema della salute mentale e del benessere offrendo informazioni semplici, generali e adattati all'età sui seguenti temi: • salute intesa come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale • cenni sui disturbi mentali: cause e terapie • la Psichiatria intesa come servizio che si occupa di fare diagnosi, cura e riabilitazione • la realtà delle Comunità psichiatriche: come si svolge la vita all'interno della Comunità • prevenzione del disagio mentale e sociale: strategie per affrontare le difficoltà esistenziali legate alle diverse fasce d'età • eventuale occasione di incontro finale tra classi e utenti per condividere un momento di festa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- benessere a scuola

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento in un contesto interattivo di gruppo Creare e aumentare consapevolezza sull'esistenza di realtà diverse dalle proprie Diventare più sensibili alle situazioni di disagio e imparare come affrontarle Diventare parte attiva nel ridurre stigma e pregiudizio legato al tema della salute mentale Creare occasioni di scambio e condivisione per la crescita personale e per fare rete sul territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Fondo FAMI- TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Percorso di alfabetizzazione e recupero per alunni stranieri di tutti i plessi delle scuole primarie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- benessere a scuola

Risultati attesi

- miglioramento delle competenze nella lingua italiana (classi prima e seconda) - miglioramento delle competenze nello studio (classi terza, quarta, quinta)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Latino



Ripasso di analisi logica (soggetto, predicato, complementi principali); verbo essere (indicativo presente, imperfetto e futuro) e la forma attiva dei verbi delle quattro coniugazioni (indicativo presente, imperfetto, futuro). I casi e la loro funzione, il soggetto e il nome del predicato (i principali complementi: specificazione, termine, oggetto, modo, mezzo); la prima declinazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni imparano a tradurre semplici frasi dal latino all'italiano e dall'italiano al latino; acquisiscono il lessico di base (sostantivi, aggettivi, verbi) e le principali nozioni di etimologia (derivazione delle parole).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

- **Laboratorio teatrale classi prime - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**



In questo laboratorio i protagonisti sono i ragazzi ed il teatro e, la metodologia, la conoscenza delle diverse tecniche teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- benessere a scuola

Risultati attesi

esplorazione delle possibilità motorie, espressive e comunicative del corpo esplorazione delle possibilità e potenzialità della voce umana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula multifunzionale



● Laboratorio teatrale classi seconde - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

In questo laboratorio i protagonisti sono i ragazzi ed il teatro e, la metodologia, la conoscenza delle diverse tecniche teatrali attraverso la realizzazione di un prodotto spettacolare che vede i ragazzi partecipi come attori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- benessere a scuola

Risultati attesi

elaborazione dello spettacolo: il gruppo si incontra con il problema della comunicazione teatrale, scoprendo che il linguaggio del teatro impone l'uso di diversi altri linguaggi-codice. Rappresentazione teatrale conclusiva del percorso attuato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula multifunzionale

● FISICAMENTE - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - classi terze

Comprendere il linguaggio specifico della fisica; riconoscere le grandezze fondamentali del Sistema Internazionale di misura; operare con la notazione scientifica; misurare e rappresentare dati e fenomeni associando l'errore di misura; Operare con grandezze vettoriali e scalari; il sistema solare: storia dell'Astronomia e Galileo Galilei; l'esobiologia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento del livello di preparazione per un approccio alla materia più consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PUNTO D'ASCOLTO - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Promuovere il benessere psico-fisico; promuovere nei ragazzi la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi; facilitare una lettura corretta delle diverse forme di disagio; favorire la comunicazione e cooperazione tra scuola e famiglia; costruire un punto di raccordo/mediazione con i servizi educativi, sociali, sanitari del territorio, se necessario anche sostenendo e accompagnando l'invio ai servizi competenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- benessere a scuola

Risultati attesi

miglioramento del benessere psico-fisico e della motivazione allo studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione all'affettività - classi seconde - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Gestione efficace ed equilibrata di un rapporto fraterno di amicizia. Scoperta e condivisione del concetto di empatia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- benessere a scuola

Risultati attesi

Diminuzione di episodi di esclusione o prepotenza nel gruppo, aumento di interazioni positive spontanee, capacità di risolvere piccoli disaccordi autonomamente, manifestazioni concrete di aiuto reciproco durante le attività

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione all'affettività - classi terze - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Contenuti affettivi ed emotivi nella dimensione psico-relazionale; riflessione sul proprio corpo in cambiamento e sulle emozioni che ciò suscita; l'immagine di sé promossa attraverso i Social.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- benessere a scuola

Risultati attesi

I partecipanti riconoscono e nominano emozioni complesse legate alle relazioni (gelosia, invidia, orgoglio, vulnerabilità, imbarazzo), comprendono il legame tra pensieri, emozioni e comportamenti nelle dinamiche relazionali, esprimono bisogni affettivi in modo appropriato



anziché attraverso comportamenti disfunzionali, distinguono tra emozioni temporanee e sentimenti più stabili nelle relazioni. Accettano le trasformazioni fisiche come processo naturale, riducendo l'ansia legata ai cambiamenti, sviluppano un dialogo interno più compassionevole riguardo al proprio aspetto fisico, riconoscono la diversità dei ritmi di sviluppo senza giudizio verso sé stessi o gli altri, collegano sensazioni fisiche ed emozioni (ad esempio, tensione muscolare e stress, rossore e imbarazzo), esprimono dubbi e preoccupazioni in contesti sicuri anziché isolarsi. Sviluppano pensiero critico verso i contenuti social: distinguono immagini autentiche da quelle filtrate/costruite, comprendono i meccanismi di confronto sociale e i loro effetti sul benessere emotivo, riflettono sulle motivazioni dietro la condivisione online (approvazione, autenticità, pressione sociale), riconoscono il divario tra vita reale e rappresentazione digitale, propria e altrui, stabiliscono confini sani nell'uso dei social (tempi, contenuti condivisi, gestione dei commenti negativi). Collegano l'autostima al riconoscimento dei propri valori oltre l'aspetto fisico, Identificano relazioni che nutrono il benessere vs. quelle che generano insicurezza, praticano l'assertività: esprimere preferenze e disagio senza aggressività o passività, comprendono l'influenza del gruppo dei pari sulle scelte personali, sviluppando autonomia critica. Partecipazione attiva e autentica nelle discussioni di gruppo su questi temi Riduzione di commenti negativi sull'aspetto fisico proprio o altrui Capacità di chiedere supporto quando si sentono insicuri o confusi Scelte più consapevoli nella gestione della propria presenza online Diminuzione di comportamenti di evitamento sociale legati all'immagine corporea Maggiore rispetto per la privacy propria e altrui (non condividere foto senza consenso)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COLZATE - BGAA888015

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione ha carattere formativo: non assegna giudizi o voti, ma descrive i progressi individuali e valorizza i comportamenti positivi, offrendo ai bambini esperienze che favoriscano la crescita personale, la consapevolezza delle proprie azioni e la costruzione graduale di un ruolo attivo e responsabile nella comunità scolastica. La valutazione si fonda sull'osservazione sistematica dei bambini in contesti di vita scolastica, nelle attività di gioco, nelle routine e nei momenti di relazione. Gli insegnanti rilevano in modo continuativo come ciascun bambino sviluppa senso di appartenenza al gruppo, capacità di rispettare regole condivise, attenzione verso gli altri e verso l'ambiente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica assume una forma descrittiva e osservativa, in coerenza con l'età dei bambini e con il carattere globale e formativo del percorso educativo. Le dimensioni considerate non riguardano conoscenze strutturate, ma la progressiva acquisizione di atteggiamenti, comportamenti e competenze sociali che emergono nella quotidianità scolastica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le insegnanti valutano come i bambini e le bambine interagiscono all'interno del gruppo, osservando la loro partecipazione ai giochi e alle attività condivise, il rispetto dei turni e delle



semplici regole sociali. Viene considerata la capacità di comunicare bisogni ed emozioni in modo adeguato, di ascoltare gli altri e di utilizzare modalità di relazione positive. Si osserva inoltre come gestiscono eventuali conflitti, la disponibilità ad accettare la mediazione dell'adulto e la capacità di trovare soluzioni pacifiche. Un altro criterio riguarda la collaborazione: la condivisione dei materiali, il sostegno reciproco e il senso di appartenenza al gruppo. Infine, si valuta il livello di autonomia nelle relazioni, ossia la capacità di inserirsi serenamente nel gruppo, scegliere compagni di gioco e rispettare tempi e opinioni degli altri.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VERTOVA - BGIC888008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione e la valutazione nella scuola dell'infanzia si fondano su un approccio continuo, qualitativo e formativo, volto a cogliere il percorso di crescita del bambino in tutte le sue dimensioni. Il team docente osserva quotidianamente i comportamenti, le interazioni e le competenze che emergono in modo spontaneo o all'interno delle attività proposte, con l'obiettivo di accompagnare ogni bambino nel suo sviluppo personale. Un criterio trasversale molto importante riguarda l'atteggiamento del bambino verso l'apprendimento: il livello di partecipazione, l'interesse, la motivazione, la perseveranza e la capacità di intraprendere iniziative personali. L'entusiasmo e la disponibilità a mettersi alla prova sono elementi che permettono di comprendere il suo percorso evolutivo e progettare adeguatamente le attività future. Tutte queste osservazioni vengono raccolte tramite griglie, documentazioni narrative, fotografie, conversazioni e portfolio personali, nel rispetto della singolarità e dei tempi di ciascun bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica assume una forma descrittiva e osservativa, in coerenza con l'età dei bambini e con il carattere globale e formativo del percorso educativo. Le dimensioni considerate non riguardano conoscenze strutturate, ma la progressiva acquisizione di atteggiamenti, comportamenti e competenze sociali che emergono nella quotidianità scolastica. La valutazione si fonda sull'osservazione sistematica dei bambini in contesti di vita scolastica, nelle attività di gioco, nelle routine e nei momenti di relazione. Gli insegnanti rilevano in modo continuativo come ciascun bambino sviluppa senso di appartenenza al gruppo, capacità di rispettare regole condivise, attenzione verso gli altri e verso l'ambiente.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le insegnanti valutano come i bambini e le bambine interagiscono all'interno del gruppo, osservando la loro partecipazione ai giochi e alle attività condivise, il rispetto dei turni e delle semplici regole sociali. Viene considerata la capacità di comunicare bisogni ed emozioni in modo adeguato, di ascoltare gli altri e di utilizzare modalità di relazione positive. Si osserva inoltre come gestiscono eventuali conflitti, la disponibilità ad accettare la mediazione dell'adulto e la capacità di trovare soluzioni pacifiche. Un altro criterio riguarda la collaborazione: la condivisione dei materiali, il sostegno reciproco e il senso di appartenenza al gruppo. Infine, si valuta il livello di autonomia nelle relazioni, ossia la capacità di inserirsi serenamente nel gruppo, scegliere compagni di gioco e rispettare tempi e opinioni degli altri.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è elemento essenziale di qualsiasi attività formativa, in quanto consente di verificare l'apprendimento degli alunni. La valutazione permette al docente di verificare l'efficacia del suo insegnamento e all'alunno di verificare i progressi del suo apprendimento. Secondo il Collegio Docenti, le linee fondamentali per una valutazione autentica sono le seguenti: • in una prospettiva di apprendimento per competenze, la valutazione si basa su compiti significativi; • nel processo di insegnamento/apprendimento vengono misurate e poi valutate le conoscenze dichiarative (sapere cosa), le conoscenze procedurali (sapere come) e le conoscenze strategiche (sapere quando); • la valutazione serve, oltre che per esprimere un giudizio, anche per comprendere, regolare e modificare sia i successi che gli insuccessi del processo di insegnamento-apprendimento; • nel



processo di valutazione l'alunno viene responsabilizzato a prendere coscienza del proprio percorso (autovalutazione); • i criteri di controllo e di valutazione devono essere chiari e trasparenti. La valutazione accompagna tutto l'iter formativo e si articola nei seguenti momenti: 1. Valutazione iniziale 2. Valutazione in itinere 3. Valutazione intermedia/finale 1. La valutazione iniziale definisce il livello di partenza di ciascun alunno e permette di individuare il percorso formativo più idoneo al conseguimento degli obiettivi programmati. 2. La valutazione in itinere permette di monitorare il processo di insegnamento-apprendimento e, in caso di mancato successo, permette sia di attuare tempestive azioni di recupero nei confronti degli alunni sia di attivare nuove strategie. 3. La valutazione intermedia e finale viene attuata rispettivamente alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico; essa tiene conto dei traguardi raggiunti dall'alunno in relazione al livello di partenza, al ritmo di apprendimento, al metodo di lavoro acquisito, all'impegno nello studio e alla partecipazione alle attività didattiche. La valutazione intermedia/finale è intesa: □ - come accertamento del livello raggiunto, da parte degli alunni, delle conoscenze dichiarative, procedurali e strategiche; □ - come verifica dell'adeguatezza della proposta educativa e della qualità degli interventi didattici nella loro globalità. La valutazione intermedia e finale, relativa alle discipline, viene espressa nel Documento di Valutazione sia della Scuola Primaria sia della Scuola Secondaria. La valutazione di Religione è espressa con un giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente). Nella Scuola Primaria la valutazione intermedia/finale prevede inoltre la formulazione di un giudizio globale relativo al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa: • nella Scuola Primaria con un giudizio sintetico secondo cinque livelli prestabiliti dalla legislazione: ottimo – distinto – buono – sufficiente – non sufficiente • nella Scuola Secondaria di 1° grado con un voto numerico in decimi; il voto è illustrato sul documento di valutazione con una specifica nota. Si veda allegato

Allegato:

Tabella valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Dal dlgs 62/2017 cap 2 art. 3 “ammissione alla classe successiva nella scuola primaria” 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Dal dlgs 62/2017 cap. 2 art. 6 “ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo” 1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo provvedimenti disciplinari. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 4. Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, divengono un giudizio motivato iscritto a verbale. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (si veda, in proposito, la relativa sezione del Capitolo n°3).



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. VERTOVA - BGMM888019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione formativa sarà effettuata durante lo svolgimento delle unità di apprendimento, quella sommativa al termine delle stesse. Esse permetteranno agli insegnanti di accertare le conoscenze e le abilità acquisite e di controllare la reale validità dei metodi adottati; consentiranno, inoltre, agli alunni di avere elementi utili per l'autovalutazione. A tale scopo si favorirà la razionalizzazione dei percorsi fatti, la presa di coscienza dell'errore e il suo positivo utilizzo. Per le valutazioni formative e sommativa è previsto l'impiego del voto intermedio. La valutazione finale verrà effettuata tenendo conto delle valutazioni formative, sommative e di tutte le informazioni relative ad ogni alunno (situazione di partenza, ritmi di apprendimento, continuità nell'impegno scolastico, motivazione, risultati raggiunti, elementi socio-culturali e familiari che condizionano il rendimento scolastico). Per la valutazione finale non è previsto l'impiego del voto intermedio. Se i 2/3 della classe non raggiunge la sufficienza nella prova scritta, la prova stessa si ritiene annullata. Il docente provvederà a somministrare successivamente una ulteriore prova, dopo aver recuperato le attività didattiche che hanno portato all'esito negativo di cui sopra. Se solo il 50% della classe raggiunge la sufficienza nella prova scritta, il docente provvederà ad attivare percorsi di recupero con somministrazione di prova finale agli alunni che risultano non sufficienti, per recuperare le attività didattiche che hanno portato all'esito negativo di cui sopra. Se almeno il 50% della classe non raggiunge la sufficienza nella prova orale, il docente provvederà ad effettuare successivamente una ulteriore prova, dopo aver recuperato le attività didattiche che hanno portato all'esito negativo di cui sopra. Gli alunni, in collaborazione con le famiglie, si impegnano a seguire le indicazioni del docente per arrivare al successo formativo. Le valutazioni riguardanti le attività di recupero verranno riportate sul registro elettronico con la dicitura idonea e comunicati tempestivamente alle famiglie. Si allegano le tabelle con le percentuali riferite ai voti.

Allegato:

Scala di valutazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si applicano gli stessi criteri di valutazione comuni.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella Scuola Secondaria di 1° grado si valuta il comportamento con un voto numerico in decimi; il voto è illustrato sul documento di valutazione con una specifica nota. Si veda allegato

Allegato:

Tabella valutazione comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Dal dlgs 62/2017 cap. 2 art. 6 "ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo" 1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo provvedimenti disciplinari. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 4. Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, divengono un giudizio motivato iscritto a verbale. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Alla fine del primo ciclo di istruzione lo studente deve sostenere l'esame di Stato. L'esame rappresenta per ogni alunno una esperienza significativa nella quale dimostra di aver acquisito competenze specifiche, di saper organizzare e rielaborare le conoscenze, di saper effettuare collegamenti logici e di aver raggiunto una maturità globale che gli permette di orientarsi nella complessità della realtà che lo circonda. L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, salvo diverse indicazioni da parte del Miur, si tiene in presenza ed è disciplinato, a partire dall'a. s. 2021 / 2022, dall'Ordinanza Ministeriale n°64 del 14/03/2022 che, a sua volta, fa riferimento al precedente quadro normativo (Decreto Ministeriale n°62 del 2017 e Decreto Ministeriale n°741 del 2017, Note n°1865 del 2017 e n°2936 del 2018). AMMISSIONE ALL'ESAME Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni delle classi terze, che possiedono i seguenti requisiti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti [...] . 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.. Lo scrutinio finale per l'ammissione all'esame di stato è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Il voto di ammissione all'esame è espresso dal Consiglio di Classe in decimi e tiene conto del percorso scolastico compiuto dagli alunni, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del Dlgs 62/2017. Nel nostro istituto i singoli Consigli di Classe formulano il voto di ammissione sulla base della media ponderata delle medie dei tre anni scolastici. L'ammissione all'esame di Stato, con adeguata motivazione, può essere deliberata dal Consiglio di Classe anche in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi. Secondo quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n°64 del 14/03/2022, il Consiglio di classe può non ammettere all'esame di Stato gli alunni che, al termine della classe terza, hanno acquisito anche solo parzialmente (o non hanno ancora acquisito) i livelli di apprendimento in una o più discipline, esprimendo adeguata motivazione.

Certificazione delle competenze

Dal dlgs 62/2017 cap. 2 art. 9 La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e



dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi: a. riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; b. ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano; c. definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze; d. valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale; e. coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità; f. indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

COLZATE - BGEE88801A

FIORANO AL SERIO "PIA A.CRESPI" - BGEE88802B

VERTOVA "E.FILIBERTO" - BGEE88803C

Criteri di valutazione comuni

1. VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE Da comma 2 e 3, art 3, Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio 2025. "I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica (...), sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo di istituto per ciascuna disciplina". La Commissione Valutazione propone quanto segue: a) Esempio di quanto dovrebbe comparire sulla SCHEDA DI VALUTAZIONE DISCIPLINA GIUDIZIO SINTETICO ITALIANO DISTINTO b) In legenda: descrizione dei livelli di apprendimento (come da Allegato A, OM 3 del 9/001/25): Ottimo L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.



È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. Distinto L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. Buono L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. Discreto L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. Sufficiente L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. Non sufficiente L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. 2. VALUTAZIONE IN ITINERE Da comma 5 e 6, art 3, Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio 2025. "La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione. 6. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A alla presente ordinanza. La Commissione Valutazione propone quanto segue, tenendo presente la ribadita finalità ministeriale di garantire chiarezza, efficacia comunicativa e trasparenza della valutazione per famiglie e alunni: a) Valutazione di verifiche/prove/interrogazioni con i giudizi sintetici come da Ordinanza Ministeriale (OTTIMO / DISTINTO / BUONO / DISCRETO / SUFFICIENTE / NON SUFFICIENTE), con la raccomandazione di accompagnarli con un commento che metta in luce i punti di forza e quelli da migliorare; Esempio: BUONO – hai applicato correttamente la regola dell'h ma cerca di fare più attenzione alle maiuscole. b) Inserimento dei giudizi delle prove in itinere sul registro senza più collegarli alle competenze delle disciplinari, ma descrivendo l'obiettivo nello spazio dedicato. Scala di riferimento proposta per le singole prove, ad uso esclusivamente interno: FASCE APPROVATE 0% -



57% NON SUFFICIENTE 58% - 67% SUFFICIENTE 68% - 77% DISCRETO 78% - 87% BUONO 88% - 97% DISTINTO 98% - 100% OTTIMO Descrizione dei giudizi sintetici relativi alle singole prove scritte / interrogazioni: OTTIMO · Prova approfondita ed eccellente · Sicura padronanza delle tecniche operative ed espressive · Obiettivo/i pienamente raggiunti DISTINTO · Prova completa con alcuni approfondimenti · Padronanza delle tecniche operative ed espressive · Obiettivo/i pienamente raggiunti BUONO · Prova completa con errori non rilevanti · Corretta applicazione delle tecniche operative ed espressive · Obiettivo/i complessivamente raggiunti DISCRETO · Prova eseguita con qualche errore rilevante · Applicazione imprecisa delle tecniche operative ed espressive · Obiettivo/i raggiunti a un livello discreto SUFFICIENTE · Prova eseguita con incertezze ed errori · Applicazione guidata e/o non consolidata delle tecniche operative ed espressive · Obiettivo/i raggiunti ad un livello essenziale NON SUFFICIENTE · Prova lacunosa e/o con errori gravi · Difficoltà nell'applicazione delle tecniche operative ed espressive · Obiettivo/i non raggiunti

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si applicano gli stessi criteri di valutazione comuni.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico secondo cinque livelli prestabiliti dalla legislazione: ottimo – distinto – buono – sufficiente – non sufficiente. Il giudizio di comportamento formulato dagli insegnanti sarà espresso dalla media delle valutazioni attribuite all'alunno per ogni obiettivo educativo riportato nella prima colonna della griglia allegata.

Allegato:

Tabella valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Dal dlgs 62/2017 cap 2 art. 3 “ammissione alla classe successiva nella scuola primaria” 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Certificazione delle competenze

Dal dlgs 62/2017 cap. 2 art. 9 La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi: a. riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; b. ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano; c. definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze; d. valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale; e. coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità; f. indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione BES

Punti di forza:

Molte e diversificate sono le azioni che la scuola mette in campo per garantire agli studenti un'inclusione reale e non di facciata. Sono state realizzate e non riportate nel questionario, anche azioni per l'inclusione scolastica (giornate interculturali). Famiglie, associazioni e comuni sono coinvolti in questo percorso di inclusione. Si utilizzano supporti tecnologici e non per facilitare il percorso. I servizi di mediazione culturale ci accompagnano. Esistono spazi, tempi e modi per il recupero individuale e a gruppi di livello. Corsi di potenziamento sono previsti in orario extracurricolare con i fondi per il miglioramento dell'offerta formativa. La formulazione dei PAI avviene nei consigli di classe o interclasse e nelle attività di programmazione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato costantemente e se necessario rivisto.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impegno e le risorse messe a disposizione per l'inclusione, metà delle lettere di avviso di problematiche nello studio diramate dai consigli di classe riguardano ancora studenti non di cittadinanza italiana. Mancano fondi e tempo per un ulteriore potenziamento delle competenze in previsione dell'ingresso alle scuole di secondo grado. Le scelte di scuole di "basso profilo" non sono abbastanza contrastate da parte della famiglia e qualche volta anche dalla scuola stessa. Si interrompe quella scalata sociale, che era il vanto della scuola in un passato non troppo lontano.

Inclusione degli alunni stranieri

La progressiva presenza di alunni stranieri, soprattutto extracomunitari, impone all'Istituzione scolastica di organizzarsi in modo tale da poter accogliere, inserire, integrare questi alunni nel modo più inclusivo possibile.

Il Collegio dei docenti segue un protocollo di accoglienza per:

- facilitare l'inclusione;



- entrare in relazione con le nuove famiglie;
- promuovere la collaborazione di tutti per una educazione interculturale.

La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri; tale acquisizione rappresenta pertanto l'obiettivo primario delle scuole in cui siano presenti alunni non italofofoni. Un alunno che non conosce la lingua è, inevitabilmente, un alunno emarginato, impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento. È proprio per questo motivo che si ritiene doveroso attuare un percorso di alfabetizzazione, allo scopo di incentivare le reali potenzialità di ciascuno, colmando le lacune linguistiche. Pertanto il progetto di alfabetizzazione linguistica nasce come risposta alla suddetta esigenza educativa, dato che vi sono numerosi bambini e ragazzi stranieri: alcuni assolutamente privi della strumentalità linguistica di base, altri che la possiedono ad un livello non idoneo a consentire un reale inserimento e un costruttivo approccio alle esperienze didattiche della classe.

Per l'a.s. 2025/2026 si può usufruire del Fondo Fami (Fondo Asilo migrazione e integrazione) per incentivare le ore di alfabetizzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Funzioni strumentali: Bes e intercultura

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) si riunisce per la stesura/condivisione del PEI, del suo aggiornamento e della verifica finale. Indica le ore necessarie nel successivo anno scolastico; eventuali tipologie di intervento; la necessità o meno di personale di assistenza alla persona o comunicazione I

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto da: - Dirigente Scolastico o un suo delegato - I Docenti del consiglio di classe - Operatori sanitari Asl/Uonpia che hanno in carico l'alunno - Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione (se previsto) - I genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia entra nella scuola come rappresentante dell'alunno e come tale partecipa al percorso formativo insieme al personale docente, condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e di ruoli. Per stabilire un proficuo rapporto con le famiglie degli alunni, l'Istituzione Scolastica si propone di: • fornire ai genitori informazioni chiare e trasparenti sul Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e in particolare sul progetto educativo-didattico del plesso e della



classe; • stimolare i rappresentanti eletti nel Consiglio di Istituto, nei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe a promuovere iniziative che suscitino una più ampia collaborazione e compartecipazione di tutti i genitori; • valorizzare le competenze dei singoli genitori e la loro disponibilità alla collaborazione; • aprire la scuola in momenti non necessariamente istituzionali (momenti di festa, mostre, visite guidate all'istituto); • informare periodicamente le famiglie sui risultati degli apprendimenti dei singoli alunni; • creare un clima di fiducia reciproco; • presentarsi sempre con disponibilità all'ascolto. La collaborazione scuola – famiglia si realizza essenzialmente in due modi: 1. attraverso le assemblee di sezione o di classe 2. attraverso i colloqui individuali. L'assemblea di sezione/classe nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, composta dai docenti della sezione/classe e da tutti i genitori, ha i seguenti obiettivi: • promuovere il confronto e la collaborazione tra scuola e famiglia; • informare sulla progettazione didattica e sull'organizzazione delle attività scolastiche; • verificare l'andamento generale della sezione/classe. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'assemblea coincide con il consiglio di classe, aperto a tutti i genitori. I colloqui individuali sono finalizzati allo scambio di informazioni relative al percorso formativo– didattico del singolo alunno. Tra i colloqui si inseriscono quelli per spiegare in maniera chiara e trasparente quanto gli obiettivi e le strategie metodologiche contenute nei PEI e nei PDP (Piano di studio Personalizzato). All'interno del Patto di Corresponsabilità la famiglia si impegna a: - partecipare alla vita della scuola, attraverso gli Organi Collegiali (Consiglio di Classe e di Istituto), le assemblee e i comitati dei genitori; - collaborare con i docenti, nella consapevolezza delle reciproche competenze, alla formazione di un ambiente stimolante e sereno ispirato ai valori costituzionali che sancisca il rispetto degli individui, educi alla tolleranza culturale, alla solidarietà, ad una civile convivenza democratica; - partecipare ai colloqui con gli insegnanti; - collaborare con i docenti, fornendo nel corso dei colloqui, indicazioni utili alla progettazione di percorsi educativi rispondenti ai bisogni del figlio; - controllare che il figlio frequenti regolarmente le lezioni, evitando assenze e ritardi se non determinati da particolari esigenze e giustificare puntualmente le assenze e i ritardi effettuati; - controllare, leggere e firmare le comunicazioni, gli avvisi, le verifiche scritte e le valutazioni delle interrogazioni; - controllare che il figlio si presenti a scuola ordinato e pulito; - favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola; - responsabilizzare il figlio ad assumere comportamenti che permettono il conseguimento dei valori educativi - formativi che la scuola propone.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono in accordo con il PEI. .

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Se possibile viene assicurata continuità didattica con la conferma dell'insegnante di sostegno. Si realizzano progetti ponte con la scuola di istruzione secondaria del territorio Per favorire il passaggio dell'alunno da un ordine di scuola a quello successivo, l'Istituto prevede le seguenti attività: - partecipazione dell'alunno con disabilità e di alcuni compagni ad attività svolte in una classe



dell'ordine scolastico successivo; - coinvolgimento di alcuni docenti dell'ordine scolastico successivo in attività eseguite nella classe in cui è inserito l'alunno con disabilità. Il progetto facilita la conoscenza tra l'alunno e i futuri insegnanti e consente a questi ultimi di osservare l'allievo in diversi contesti. Esiste inoltre una rete di scuole del territorio che condividono scelte e informazioni su ogni singolo soggetto.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Per quanto riguarda l'**organizzazione scolastica**, l'**organigramma d'istituto** per l'anno scolastico 2025/2026 è pubblicato sul sito web dell'istituto.

In particolare, i compiti del **Dirigente Scolastico** sono i seguenti:

- § assicurare la gestione unitaria dell'istituzione;
- § essere legale rappresentanza dell'istituzione diretta;
- § essere responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;
- § ha poteri, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;
- § organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative;
- § essere titolare delle relazioni sindacali.

Processi di insegnamento/apprendimento

Oltre a quanto previsto dal D.lgs. 165/2001, il dirigente scolastico, promuove:

- § l'attuazione del diritto all'apprendimento dei discenti;
- § la qualità dei processi formativi.

La promozione dell'attuazione del diritto all'apprendimento e della qualità dei processi formativi deve avvenire nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti, valorizzando le risorse umane e favorendo la partecipazione, il dialogo e la collaborazione tra le componenti dell'istituzione scolastica e con tutti gli attori sociali, culturali, professionali, ed economici del territorio

Inoltre le figure di riferimento all'interno dell'istituzione scolastica sono le seguenti:

Vicario

Azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica;



Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;

Valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico;

Coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali;

Coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi dell'istituto;

Presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico;

Determinazione del quadro orario di insegnamento annuale;

Eventuale formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, eventuale verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica delle presenze in cooperazione con il dirigente scolastico ;

Fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto;

Assistenza al direttore dei servizi generali e competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto;

Collaborazione nelle attività di orientamento (scuola secondaria di primo grado)

Supporto nella gestione del sito web, proponendo in taluni casi anche programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un migliore rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro;

Disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti;

Esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti;

Assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;

Redazione di atti, firma di documenti e cura dei rapporti con l'esterno

Relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse;

Gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti.

Sostituzione del dirigente scolastico



Staff DS

Coordina con il Dirigente scolastico le azioni di supporto nella gestione complessiva della diverse sedi scolastiche;

Valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico;

Coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali;

Presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico;

Determinazione del quadro orario di insegnamento annuale;

Fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto;
Assistenza al direttore dei servizi generali e amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto;

Collaborazione nelle attività di orientamento (scuola secondaria di primo grado) Disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti;

Assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;

Relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse;

Gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti

Funzione strumentale

La Funzione strumentale è la figura professionale individuata per la gestione del Piano dell'Offerta Formativa e ha il compito di attivare le seguenti operazioni organizzative:

Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo



Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto

Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti e dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni

Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa

Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali.

Monitora e rendiconta a fine anno scolastico le iniziative realizzate mediante relazione depositata agli atti ed illustrata al Collegio docenti

Responsabile di plesso

Azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica;

Valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico;

Coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali;

Presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico;

Determinazione del quadro orario di insegnamento annuale;

Fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto;
Assistenza al direttore dei servizi generali e amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto;

Collaborazione nelle attività di orientamento (scuola secondaria di primo grado) Disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti;

Assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;

Relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse;



Gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti

Animatore digitale

L'Animatore, come prevede il PNSD, anche nel nostro Istituto, coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD ministeriale e quelle previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Si tratta, quindi, di una figura di sistema.

I quattro punti principali del suo lavoro sono:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione altre attività didattiche tecnologiche, innovative ed inclusive, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
4. Coadiuvare il Dirigente scolastico, il dsga, il personale ATA e la comunità scolastica per la dematerializzazione della pubblica amministrazione. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro in rete di scopo o di ambito

Team digitale

Nel nostro Istituto sono stati individuati, come da normativa, i componenti del team digitale: n. 3 docenti che costituiscono il team per l'innovazione digitale; n. 2 assistenti amministrativi; n. 1 unità di personale (docente) per l'Assistenza tecnica; n. 1 animatore digitale Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e coordinarsi con le attività dell'Animatore digitale. Anche il Dirigente scolastico ha partecipato a tutti i corsi di formazione



previste dal PNSD per l'applicazione del Piano in oggetto. Il personale ATA formato ha diffuso le buone pratiche della dematerializzazione amministrativa previste nel PNSD (uso del registro elettronico, uso della segreteria digitale, Pago in rete, ecc...) Si continuerà il percorso di innovazione tecnologica all'interno della comunità scolastica in quanto l'utenza interna ha collaborato con il team digitale per l'implementazione delle nuove tecnologie sia amministrative che didattiche.

DSGA

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozioni dell'attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al Personale ATA. Organizza le attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabile, inoltre è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Collaborazione con il DS per convocazione Collegio Docenti, Giunta esecutiva e Consiglio d'Istituto. Invio e-mail per convocazione componenti organi collegiali. Protocollo di tutti gli atti in entrata tramite Segreteria Digitale, scarico quotidiano della posta elettronica e controllo giornaliero comunicazioni e circolari MIUR, USR e Ufficio V - Ambito Territoriale. Archiviazione atti. Procedura spedizione posta ordinaria e raccomandate e predisposizione bolletta per CS. Procedura scioperi ed assemblee. Registrazione partecipazione corsi aggiornamento docenti

Ufficio acquisti

L'ufficio si occupa dei pagamenti dei compensi accessori per tutto il personale scolastico, nonché a tutti gli oneri previdenziali e assistenziali e alle comunicazioni di detti pagamenti agli organi che devono riceverli. Si occupa inoltre della gestione del Piano diritto allo studio, acquisti, DURC, CIG, fattura



elettronica.

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza , della privacy, della comunicazione e qualità dei servizi .

Ufficio A.T.D

L'ufficio gestisce la carriera del personale docente – ATA, è responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto con docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza , della privacy, della comunicazione e qualità dei servizi

L'istituzione scolastica, in quanto servizio aperto alle esigenze dell'utenza, deve progettare modalità di comunicazione efficaci attraverso le quali esplicitare tutti i contenuti del PTOF;

i principali soggetti a cui la scuola deve rivolgersi sono i seguenti:

- le famiglie e gli alunni
- gli Enti Locali e le agenzie territoriali
- la società civile e il mondo produttivo
- i docenti e il personale interno della scuola.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

La famiglia partecipa al percorso formativo insieme al personale docente, condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e di ruoli.

La collaborazione scuola – famiglia si realizza essenzialmente in due modi:



1. attraverso le Assemblee di sezione/classe
2. attraverso i colloqui individuali

1. L'assemblea di sezione/classe nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, composta dai docenti della sezione/classe e da tutti i genitori, ha i seguenti obiettivi:

- promuovere il confronto e la collaborazione tra scuola e famiglia
- informare sulla progettazione didattica e sull'organizzazione delle attività scolastiche
- verificare l'andamento generale della sezione/classe.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'assemblea coincide con il consiglio di classe aperto a tutti i genitori. I colloqui individuali sono finalizzati allo scambio di informazioni relative al percorso formativo- didattico del singolo alunno.

SCUOLA DELL'INFANZIA: sono previsti colloqui individuali durante il momento dell'accoglienza e alla fine di ogni annoscolastico.

SCUOLA PRIMARIA: i colloqui individuali sono programmati con frequenza bimestrale e possono comunque essere effettuati con cadenza diversa, a seconda delle necessità degli alunni e delle famiglie

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: i docenti, per i colloqui individuali con i genitori, mettono a disposizione un'ora settimanale in orario antimeridiano; nell'arco dell'anno si prevedono inoltre:

- due colloqui individuali (uno per quadrimestre) in orario pomeridiano;
- un colloquio individuale al momento della consegna delle schede di valutazione (primo e secondo quadrimestre).

Con i genitori degli alunni delle classi terze inoltre sono programmati colloqui finalizzati alla consegna del Consiglio orientativo per la prosecuzione del percorso scolastico.

Oltre agli incontri stabiliti nella Programmazione Annuale del Collegio dei Docenti, il genitore, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, può richiedere un colloquio con i docenti.



Per stabilire un proficuo rapporto con le famiglie degli alunni, l'Istituzione Scolastica si propone di:

fornire ai genitori informazioni chiare e trasparenti sul Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e in particolare sul progetto educativo-didattico del plesso e della classe (tutte le famiglie possono consultare la documentazione attraverso il portale "Scuola in chiaro", attraverso il nostro sito <https://www.icvertova.edu.it/>, attraverso la nostra piattaforma Teams e da registro elettronico Infoschool);

collaborare con i rappresentanti eletti nel Consiglio di Istituto, nei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe per promuovere iniziative che suscitino una più ampia valorizzazione delle competenze dei singoli genitori , per un proficuo contributo;

aprire la scuola al territorio, anche in momenti destrutturati;

informare periodicamente le famiglie sui risultati degli apprendimenti dei singoli alunni e sul loro percorso scolastico didattico /relazionale;

creare un clima di fiducia reciproco;

presentarsi sempre con disponibilità all'ascolto.

RAPPORTO CON GLI ENTI LOCALI E IL TERRITORIO

L'istituzione scolastica cura la propria integrazione nel territorio rapportandosi agli Enti Locali e territoriali in modo chiaro, trasparente, collaborativo e utilizzando i seguenti strumenti di informazione:

pubblicizzazione del Piano dell'Offerta formativa con la consegna del documento agli enti locali e alle associazioni del territorio;

inviti a manifestazioni attraverso locandine e articoli sui giornali locali;

allestimenti di spettacoli (teatri, saggi musicali) e allestimenti di mostre degli elaborati;

pubblicizzazione delle ricerche sul territorio;

partecipazione a momenti di elaborazione collettiva su tematiche specifiche (elaborazione del piano diritto allo studio, giornate ecologiche).

RAPPORTO CON IL PERSONALE INTERNO

È necessario progettare un'efficace rete di comunicazione interna che consenta al personale della



scuola, amministrativo, ausiliario e soprattutto docente sia di divenire pienamente consapevole degli obiettivi che la scuola sta perseguendo e dei comportamenti professionali richiesti, sia di condividere il progetto comune.

Infatti un'efficace rete di comunicazione:

- ottimizza risorse e tempi;
- integra competenze;
- rafforza l'immagine dell'istituzione;
- favorisce la circolazione delle informazioni all'interno della scuola.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, centrata sui bisogni di tutti e di ciascuno e sulla valorizzazione delle diversità, in grado di formare alunni, futuri cittadini, competenti, collaborativi, responsabili, autonomi, creativi e soprattutto in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale.

Per poter realizzare un progetto educativo valido ed efficace è necessario che la scuola e la famiglia si impegnino a promuovere una collaborazione costruttiva, ognuno nel rispetto dei propri ruoli.

A tal fine, scuola e famiglia, in sintonia con quanto stabilito dal D.P.R. 235/2007 art. 3 e in accordo con quanto esplicitato nel Regolamento di Istituto, sottoscrivono un Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il rispetto di tale patto, che non ha funzione sanzionatoria, costituisce la base per costruire un rapporto di fiducia reciproca che permette di innalzare la qualità dell'Offerta Formativa e di guidare gli alunni al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

Il Dirigente Scolastico:

- garantisce e favorisce l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo nel pieno rispetto dei diritti tutelati dalla Costituzione (il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie)



- garantisce e favorisce il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi.

Gli insegnanti si impegnano a:

- rendere consapevoli i propri alunni delle finalità e degli obiettivi della scuola
- dare una formazione culturale che valorizzi e che potenzi l'identità e le capacità di apprendimento di ciascun alunno
- programmare opportuni interventi educativi e didattici finalizzati sia al recupero sia all'approfondimento mediante l'utilizzo di adeguati strumenti
- creare un ambiente accogliente, stimolante e sereno
- collaborare con i genitori, nella consapevolezza delle reciproche competenze, per la formazione degli alunni ispirata ai valori costituzionali: rispetto degli individui, educazione alla tolleranza culturale, alla solidarietà, ad una civile convivenza democratica
- informare periodicamente i genitori sull'andamento educativo e didattico dell'alunno, sulla progettazione educativa, sulla metodologia, sulle strategie didattiche, sugli strumenti di verifica e sui criteri di valutazione.

I genitori, o chi ne fa le veci, si impegnano a:

- partecipare alla vita della scuola, attraverso gli Organi Collegiali (Consiglio di Classe e di Istituto), le assemblee e i comitati dei genitori
- collaborare con i docenti, nella consapevolezza delle reciproche competenze, alla formazione di un ambiente stimolante e sereno ispirato ai valori costituzionali che sancisca il rispetto degli individui, educarli alla tolleranza culturale, alla solidarietà, ad una civile convivenza democratica
- collaborare con i docenti, fornendo nel corso dei colloqui, indicazioni utili alla progettazione di percorsi educativi rispondenti ai bisogni del figlio
- controllare che il figlio frequenti regolarmente le lezioni, evitando assenze e ritardi se non determinati da particolari esigenze e giustificare puntualmente le assenze e i ritardi effettuati
- controllare, leggere e firmare le comunicazioni, gli avvisi, le verifiche scritte, le valutazioni delle interrogazioni
- controllare che il figlio si presenti a scuola curando la propria persona



- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola
- partecipare ai colloqui con gli insegnanti
- responsabilizzare il figlio ad assumere comportamenti che permettono il conseguimento dei valori educativi - formativi che la scuola propone.

L'alunno si impegna a:

- partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola
- conoscere le finalità e gli obiettivi della scuola
- frequentare regolarmente le attività scolastiche
- mantenere un comportamento corretto e adeguato rispettando le norme che regolano la vita scolastica
- aver cura della propria persona , presentandosi a scuola con un atteggiamento rispettoso dell'ambiente scolastico
- rispettare gli altri, siano essi adulti (capo d'istituto, docenti, personale non docente, esperti) o coetanei, senza alcuna discriminazione
- avere cura del materiale scolastico, delle attrezzature e degli arredi
- collaborare per rendere accogliente l'ambiente scolastico.

Un nuovo Patto di corresponsabilità è stato stilato nell'anno scolastico 2020/2021 a causa dell'emergenza sanitaria Covid ed è entrato a far parte integrante del Regolamento d'Istituto.

COMPITI A CASA: BUONE PRATICHE NEL REGOLAMENTO SCOLASTICO

FINALITÀ DEI COMPITI

I compiti a casa favoriscono l'apprendimento attraverso le abilità dei ragazzi. Dovrebbero incoraggiare gli alunni ad assumersi personalmente la responsabilità del lavoro didattico attraverso attività che devono essere in grado di svolgere in modo autonomo.



CARATTERISTICHE GENERALI DEI COMPITI A CASA

- Devono essere adeguati in termini di tempo e sforzo. E' importante che si esegua, a monte, un calcolo del tempo medio necessario allo svolgimento del compito stesso, tenendo in considerazione tutte le discipline previste per la giornata o le giornate in cui vengono assegnati i compiti stessi, compreso lo studio a casa.
- Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, comprese le vacanze estive, i compiti devono essere assegnati l'ultimo giorno utile di lezione e non successivamente. E' necessario valutare il monte ore previsto allo svolgimento dei compiti stessi, per tutte le discipline, in modo che l'alunno abbia a disposizione il tempo utile per l'impegno scolastico, ma abbia anche il diritto allo svolgimento di altre attività formative altrettanto importanti, compreso il riposo mentale.
- Devono essere proporzionati alle capacità, al livello di conoscenze e all'età degli studenti.
- Devono essere differenziati laddove necessario.
- Devono promuovere l'autonomia degli alunni.
- Devono assegnare consegne interessanti, varie e stimolanti.
- Devono essere rilevanti, mirati e consoni al programma scolastico.
- Le istruzioni devono essere chiare e i materiali distribuiti per lo svolgimento dei compiti devono essere idonei ed adeguati alla richiesta.
- Le scadenze delle consegne devono essere fissate con chiarezza.



- I compiti svolti a casa devono essere corretti in classe e valutati con una griglia che presenterà obiettivi chiari e perseguibili, soprattutto riguardo a ricerche, esperienze laboratoriali e compiti di realtà.
- L'alunno deve diventare protagonista del lavoro svolto e quindi incoraggiato a migliorare anche in caso di errore o di difficoltà incontrate nel percorso di apprendimento.
- E' consigliabile assegnare i compiti nell'arco della settimana, con attenzione per gli impegni extracurricolari.

RACCOMANDAZIONI AGLI ALUNNI

- Si prende nota dettagliata sul diario riguardo a consegne e scadenze.
- In caso di assenza si consulta il registro elettronico o ci si rivolge ai compagni di classe o al docente per conoscere i compiti assegnati.
- Ci si deve assicurare di aver capito bene che cosa si deve fare e come il compito deve essere svolto.
- Si devono rispettare le scadenze.
- Si deve imparare a pianificare il proprio lavoro scolastico in modo da non ritrovarsi a dover svolgere frettolosamente un compito assegnato con congruo anticipo.
- Ci si deve assicurare che i compiti siano stati svolti in maniera accurata, esaustiva e ordinata

RACCOMANDAZIONI AI GENITORI

- Si incoraggino i ragazzi a far quotidiano uso del registro elettronico e del diario scolastico



per annotare i compiti e lo si controlli con regolarità.

- Si predisponga per i ragazzi un ambiente di studio adeguato e corredato degli strumenti necessari allo svolgimento dei compiti.
- Si concordi individualmente il tempo di lavoro per i compiti.
- Si contatti il docente della disciplina in caso di difficoltà riguardo ai compiti a casa.

LINEE GUIDA ETICA DEI DOCENTI NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI

- 1) Rispettare gli alunni come persone e prestare attenzione alle loro reali capacità
- 2) Dimostrarsi accoglienti nei confronti di tutti gli studenti
- 3) Ascoltare gli alunni con interesse e partecipazione
- 4) Coinvolgere tutti gli alunni durante le lezioni con l'utilizzo di buone pratiche.
- 5) Esprimere loro aspettative positive, senza denigrarli o umiliarli
- 6) Pianificare il proprio lavoro e prevedere anche attività di recupero
- 7) Comunicare agli studenti obiettivi formativo-didattici, contenuti, valutazioni orali e scritte, esplicitando i criteri adottati per la loro formulazione.



- 8) Essere tempestivi e puntuali nella riconsegna delle verifiche scritte e comunicare repentinamente la valutazione scritta, orale e pratica con l'eventuale recupero previsto.
- 9) Valorizzare le loro differenze come punto di forza
- 10) Essere flessibili e adeguare il metodo di lavoro alle pluralità della classe, soprattutto nei confronti degli alunni in difficoltà o delle eccellenze
- 11) Apprezzare i risultati raggiunti da ognuno di loro
- 12) Non utilizzare termini denigratori, ironia o modalità di comunicazione anche non verbale che sviscerino la personalità degli alunni, soprattutto dei più fragili o di coloro che sono in difficoltà.

ETICA DEI DOCENTI NEI CONFRONTI DEI COLLEGHI, DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO, DEI GENITORI E DI TUTTI COLORO CHE COLLABORANO CON L'ISTITUTO SCOLASTICO

- 1) Rispettare l'opinione degli altri con la convinzione profonda che ogni individuo meriti rispetto.
- 2) Contribuire a creare un clima di collaborazione reciproca e sincera.
- 3) Risolvere i problemi di lavoro rispettando l'organizzazione scolastica, in collaborazione con tutto il personale, nel rispetto del ruolo di ognuno
- 4) Ascoltare coloro che esprimono idee diverse, aprendosi al confronto costruttivo e collaborando nell'interesse degli studenti e dell'Istituzione scolastica, nel rispetto della normativa e dell'organizzazione scolastica.
- 5) Evitare commenti in classe e con colleghi su fatti personali riguardanti studenti, famiglie, docenti, personale ATA e personale dell'Istituto Comprensivo o che lavora al suo interno.



- 6) Agire con lealtà costante nel tempo
- 7) Dare e dimostrare fiducia negli interlocutori
- 8) Mantenere il segreto d'ufficio relativo all'andamento degli alunni nel rispetto della normativa.
- 9) Ricordare che, nel rispetto della privacy, le informazioni riguardanti gli alunni, le famiglie e tutto il personale sono strettamente riservate, secondo le indicazioni della normativa vigente.
- 10) Comprendere che il fine ultimo, per tutti, è lo sviluppo armonico dell'alunno e la sua crescita personale

Per ogni altro approfondimento è consultabile il PTOF 22/25 al link :
<http://www.icvertova.edu.it/didattica/piano-dellofferta-formativa/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	staff di dirigenza	2
Funzione strumentale	1. intercultura 2. informatica e nuove tecnologie 3. sostegno alunni disabili e con disagio 4. disturbi specifici dell'apprendimento	4
Responsabile di plesso	su 5 plessi	9
Animatore digitale	promozione di innovazioni tecnologiche per la didattica	1
Docente orientatore	segue le attività di orientamento delle classi terze della secondaria	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le docenti svolgono attività di insegnamento e dove necessario di compresenza sulle classi assegnate nei tre plessi della scuola primaria. Impiegato in attività di:	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

La docente assegnata per 18 ore a 3 classi e il
docente di italiano che svolge la funzione di
vicario ha un distacco di 8 ore.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi amministrative

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASABERG

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: rete di scuole contro il **BULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ADHD

corso con esperto esterno

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: preparazione PREPOSTI

con esperto esterno

Tematica dell'attività di
formazione

sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: sicurezza e privacy

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

studio AGICOM

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

studio AGICOM

Titolo attività di formazione: gestione passweb

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro

SCUOLA CONSOULTING SPA

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SCUOLA CONSOULTING SPA

Titolo attività di formazione: gestione infortuni

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

ITALIA SCUOLA SPA

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ITALIA SCUOLA SPA